



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

COPIA

Registro Generale n. 246

DETERMINAZIONE DEL Settore I Aff. Generali-Servizi Sociali Istruzione

N. 84 DEL 28-05-2026

Ufficio: CULTURA / SCUOLA

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PROT. N. 22871 DEL 03-02-2026, AZIONE 10.8.1, SOTTO AZIONE A6, POC PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020: APPROVAZIONE PROGETTO CODICE 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11 RELATIVO ALLA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER IL NUOVO POLO SCOLASTICO 0-6 SITO IN FRAZ. CASININA DI SASSOCORVARO AUDITORE - CUP F74D26000180007, CUI F02681080418202600004. AVVIO DELLA FASE INIZIALE DEL CRONOPROGRAMMA.

L'anno duemilaventisei addì ventotto del mese di maggio, il Responsabile del Servizio Giovagnoli Francesca

DETERMINA

PREMESSO CHE il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza ha pubblicato l'AVVISO PUBBLICO prot. n. 22871 del 03-02-2026 finalizzato a rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1301 per le regioni c.d. "più sviluppate" (Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto e le Province autonome di Bolzano e Trento), e "in transizione" (Abruzzo, Molise);

DATO ATTO CHE l'Avviso *de quo*:

- si inserisce nel quadro delle azioni previste dalla priorità 2 – azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave" – sotto azione A6 "Ambienti multimediali e arredi scolastici" del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, con lo scopo di sviluppare una didattica innovativa e laboratoriale attraverso la realizzazione di spazi educativi mirati destinati alla fascia di età 0-6 anni;
- costituisce attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 23 maggio 2025, n. 100, nei limiti della dotazione finanziaria prevista dall'art. 1, comma 3, del suddetto decreto per le regioni c.d. "più sviluppate" e "in transizione";

PRECISATO, in particolare, che per quanto indicato nel citato Avviso:

- gli interventi ammissibili prevedono la fornitura di arredi didattici innovativi per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni;
- sono ammessi interventi di fornitura di arredi didattici innovativi per asili e scuole dell'infanzia, già oggetto di investimenti infrastrutturali nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", il cui CUP deve essere indicato e riportato nella candidatura ed i cui lavori siano in linea con il cronoprogramma di attuazione del PNRR;
- non sono ammesse spese per servizi educativi, lavori per adeguamenti di ambienti e spazi esterni, trasporti, noleggi, acquisti di cancelleria e materiale di facile consumo;
- l'intervento candidato deve essere dotato di Codice unico di progetto per la fornitura degli arredi e dovrà essere inserito nella programmazione annuale e triennale delle opere e degli investimenti pubblici dell'ente locale, qualora previsto;
- le forniture dovranno essere realizzate e collaudate entro il 31 dicembre 2026;

CONSIDERATO CHE il Comune di Sassocorvaro Auditore risultava ammesso a partecipare all'Avviso in oggetto, in quanto già beneficiario del finanziamento per intervento di carattere strutturale con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza nell'ambito del finanziamento M4C1I1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" giusta deliberazione di G.C. n. 19 del 18-04-2023 ad oggetto "APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO 0/6 AI FINI DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE NELLA FRAZIONE DI CASININA Finanziato con fondi dell'Unione Europea Next Generation EU Missione 4 Istruzione e Ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1 Piano per

asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" - CUP F75E22000120006;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 12-02-2026 avente ad oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO PUBBLICO PER RAFFORZARE E MIGLIORARE L'OFFERTA EDUCATIVA NELLA FASCIA DI ETA' DA ZERO A SEI ANNI MEDIANTE LA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI, AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 3, DEL D.L. 7 MAGGIO 2024 N. 60 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 4 LUGLIO 2024 N. 95, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA" 2014 - 2020 (PROT. M.I.M. UNITA DI MISURA PNRR N. 22871 DEL 03-02-2026).

DATO ATTO CHE, in esecuzione della deliberazione sopra richiamata, in data 17-02-2026 questo ente presentava la propria candidatura n. 1097863, codice CUP di riferimento F74D26000180007, per il massimo dell'importo riconoscibile pari ad € 192.000,00, in relazione all'intervento PNRR M4C1I1.1 "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*" che prevedeva la costruzione di un complesso scolastico, localizzato in Via F. Coppi in fraz. Casinina, progettato per due sezioni di scuola statale per l'infanzia (posti 30+30) e due sezioni asilo nido comunale denominato "Il paese dei Balocchi" (posti 10 lattanti + 26 divezzi);

VISTA la nota di *autorizzazione* trasmessa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. AOOGABMI-0111593 del 11/05/2026, avente ad oggetto "*Avviso pubblico del 3 febbraio 2026, prot. n. 22871, per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi – Programma Operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020*", da cui risulta quanto segue:

- autorizzazione del progetto ammesso a finanziamento
- Azione: 10.8.1
- Sotto-Azione: 10.8.1.A6
- Progetto: 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11
- Importo autorizzato progetto: € 192.000,00;

FATTO PRESENTE CHE la nota suindicata, controfirmata dal Sindaco quale legale rappresentante del Comune di Sassocorvaro Auditore, è stata caricata nella piattaforma GPU;

RILEVATA, pertanto, la necessità di procedere all'approvazione del progetto della fornitura in oggetto;

RICHIAMATI a tal fine:

- l'art. 41 comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che la progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti mediante propri dipendenti in servizio, e che l'Allegato I.7 definisce i contenuti minimi del progetto;
- l'art. 87 del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che il capitolato speciale definisca i contenuti del futuro rapporto contrattuale tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante;
- l'Allegato I.7, articolo 4-bis, del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina i contenuti minimi della progettazione di servizi e forniture, prescrivendo che il progetto sia costituito almeno da una relazione generale illustrativa, da capitolato tecnico e da documento di

Determinazione Settore I Aff. Generali-Servizi Sociali Istruzione n.84 del 28-05-2026 Comune di Sassocorvaro
Auditore

stima economica secondo le previsioni di cui all'articolo 41, commi 13 e 14, del codice;

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prescrive che la successiva decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta e ai requisiti;
- l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale la determina a contrarre deve indicare chiaramente: il fine che l'amministrazione intende perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le motivazioni alla base di tale scelta;

RICORDATO che con la citata deliberazione di G.C. n. 10-2026 il sottoscritto titolare EQ, in qualità di Responsabile del Settore I – Affari Generali, Servizi sociali e Istruzione, è stato nominato RUP del presente progetto;

VISTI, per quanto premesso, i seguenti elaborati tecnici, tutti allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Relazione generale illustrativa di progetto, comprensiva di:
 - Capitolato, scheda tecnica e planimetria locali (all. A, all. A1 e All. A2, inoltre allegati 1-2-3-4);
 - Cronoprogramma delle attività e della fornitura in oggetto (all. B);
 - Stima economica / Quadro economico di spesa (all. C);

RITENUTI gli stessi completi, congrui e conformi alla normativa vigente e, pertanto, adeguati ad essere approvati con il presente provvedimento;

RICHIAMATE:

- la delibera del C.C. n. 44 del 19-12-2025 con la quale è stato approvato il D.U.P.S. 2026-2028, esecutiva;
- la delibera del C.C. n. 45 del 19-12-2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028, esecutiva;
- la delibera della G.C. n. 117 del 19-12-2025, esecutiva, con la quale sono state assegnate le dotazioni finanziarie ai Responsabili E.Q. dei singoli settori per il periodo 2026/2028;

DATO ATTO che il quadro economico del progetto in parola presenta una spesa complessivamente definita in € 192.000,00, coerente e interamente coperta dal finanziamento concesso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con l'Avviso MIM prot. n. 22871 del 3 febbraio 2026 – POC «Per la Scuola» 2014-2020 al Comune di Sassocorvaro Auditore dal Programma Operativo Complementare al PON «Per la Scuola» 2014-2020 (risorse FESR/FSE), associati all'identificativo CUP della fornitura F74D26000180007 azione 10.8.1 sotto azione 10.8.1.6 COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11, quale completamento dell'intervento edilizio PNRR (CUP: F75E22000120006);

PRECISATO che con deliberazione di C.C. n. 36 del 07-05-2026 è stato approvato l'aggiornamento della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2026-2028, approvato con deliberazione del C.C. n. 44 del 19-12-2025, con inserimento nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026-2028, della somma di € 192.000,00 corrispondente al CUI F02681080418202600004;

ATTESO CHE, per dare rapida esecuzione al progetto e per garantire il rispetto delle scadenze imposte dal MIUR, occorre procedere senza indugio all'immediata attivazione del cronoprogramma (all. D) con l'attuazione degli adempimenti previsti;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 267/2000, e in particolare gli artt. 107, 153 co. 5, 183, 191, 192 e 147 bis;
- il D.Lgs. 36/2023, e in particolare: gli artt. 1 e 3, l'art.14, comma 1, lettera c), l'art. 15, l'art. 17, commi 1 e 2, l'art. 18, l'art. 49, commi 1 e 6, l'art. 50, comma 1, lettera b), l'art. 62, comma 1;

VALUTATO che l'Amministrazione deve operare nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità, i quali impongono di ricercare la soluzione che permetta di risparmiare tempo e risorse per l'affidamento della fornitura in oggetto;

DATO ATTO, per quello che riguarda in particolare l'acquisto degli arredi *de quo*, che l'importo presunto della fornitura è pari a € 139. 858,20 (oltre Iva e comprensivo di posa in opera) e che, trattandosi di fornitura di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, l'affidamento rientra nei limiti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e può essere disposto mediante affidamento diretto anche senza previa comparazione di preventivi;

RICHIAMATI per quanto sopra:

- l'allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e l'art. 1, commi 449-450, della Legge n. 296/2006 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145/2018, i quali stabiliscono l'obbligo per gli enti locali:
 - di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma;
 - di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria;

DATO ATTO che per la fornitura di cui trattasi è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, da formalizzarsi - considerata l'assenza di Convenzioni attive Consip -, mediante l'avvio di una Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nel rispetto del Codice degli appalti, rivolta all'operatore economico VASTARREDO S.R.L. (C.F. 02029130693) presente sul MePa ed attivo sull'iniziativa “BENI”, categoria “Arredi per le scuole d'infanzia”, CPV 39161000-8;

RITENUTO, altresì, per la necessità in oggetto e così come definito nel Capitolato approvato (all. A), di procedere con un unico lotto e con modalità di affidamento “*Ribasso a Corpo*” sull'importo complessivo presunto di € 139.858,20 (iva esclusa) pari alla spesa complessiva degli arredi proposti nell'offerta economica 2026-VAS-0000038, inoltrata da

Determinazione Settore I Aff. Generali-Servizi Sociali Istruzione n.84 del 28-05-2026 Comune di Sassocorvaro
Auditor

VASTARREDO S.R.L. agli atti del prot. n. 9391-2026, ritenuta congrua e corrispondente all'Avviso prot. n. 22871 del 03-02-2026;

FATTO PRESENTE che la scelta dell'affidamento diretto, in luogo di altre procedure di cui al D.Lgs. n. 36/2023, risponde al principio del risultato, criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale della stazione appaltante, ed ai correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, in considerazione:

- della specificità e omogeneità della fornitura, che non richiede il confronto concorrenziale tra una pluralità di operatori per conseguire il miglior rapporto qualità-prezzo, potendo la stazione appaltante selezionare direttamente un operatore di comprovata esperienza nel settore degli arredi scolastici innovativi;
- dell'esigenza di rispettare il termine essenziale di consegna e installazione fissato al 31 luglio 2026, al fine di dare piena attuazione dell'intervento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività secondo le indicazioni del Ministero dell'istruzione del merito per non incorrere in ritardi attuativi e per concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti (collaudo della fornitura entro il 30 novembre 2026), che rende preferibile una procedura rapida come l'affidamento diretto, evitando i tempi tecnici della consultazione di più operatori;
- della piena rispondenza della fattispecie ai presupposti di legge in quanto l'importo complessivo della fornitura è inferiore a € 140.000,00;

CONSIDERATO, inoltre, che il sottoscritto RUP in relazione alla tipologia della fornitura in oggetto, non ha adeguata esperienza e formazione professionale maturate nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità ed importo del progetto da realizzare e nello specifico per quel che riguarda la qualità percettiva, funzionale ed educativa degli ambienti interni avendo cura al benessere di bambini ed educatori; inoltre, non dispone nel proprio organico di altro personale qualificato ed esperto che possa supportarlo nella procedura entro le scadenze del cronoprogramma (all. B), per non incorrere in ritardi attuativi e concludere lo stesso nella forma, nei modi e nei tempi in esso previsti;

VALUTATA pertanto la necessità, ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, di affidare un servizio di supporto specialistico al RUP a una ditta esterna qualificata, con l'obiettivo primario di garantire il completamento efficace e tempestivo dell'intervento pubblico legato al progetto;

DATO ATTO che la decisione di contrarre in merito al servizio di cui sopra, con individuazione del contraente e assunzione del relativo impegno di spesa ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, sarà adottata con separato e successivo provvedimento;

VISTI:

- gli artt. 107,110 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 241/1990;
- l'art.18 del D.L. n. 83/2012, convertito in Legge n.134/2012;
- l'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

ATTESTATI:

Determinazione Settore I Aff. Generali-Servizi Sociali Istruzione n.84 del 28-05-2026 Comune di Sassocorvaro
Auditore

- il rispetto degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e D.P.R. n. 62/2013), nonché del Codice di comportamento integrativo del Comune, adottato con deliberazione della G.C. n. 64 dell'08.09.2014;
- l'assenza di situazioni di conflitto di interessi in capo al Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, mediante firma della presente determinazione;
- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in ordine agli effetti diretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

DETERMINA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4-bis dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, il progetto dell'Ente relativo alla fornitura di arredi didattici innovativi da interno ed esterno per il nuovo Polo Scolastico 0/6 sito in frazione Casinina di Sassocorvaro Auditore per un importo complessivo pari a € 192.000,00, costituito dai seguenti elaborati tecnici allegati alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Relazione generale illustrativa di progetto, comprensiva di:
 - Capitolato, scheda tecnica e planimetria locali (all. A, all. A1 e All. A2, inoltre allegati 1-2-3-4);
 - Cronoprogramma delle attività e della fornitura in oggetto (all. B);
 - Stima economica / Quadro economico di spesa (all. C);
3. **DI DARE ATTO CHE** alla presente procedura è stato attribuito:
 - il codice CUP F74D26000180007;
 - il codice progetto 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11;
 - il codice CUI F02681080418202600004 previsto all'interno del PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2027 dell'amministrazione comune di Sassocorvaro Auditore;
4. **DI DARE AVVIO** all'intervento in oggetto disponendo l'immediata esecuzione delle attività iniziali previste nel cronoprogramma (all. B) e nello specifico:
 - l'avvio formale della procedura negoziale per la fornitura degli arredi mediante Trattativa Diretta sul MePA (ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b del D.Lgs. n. 36/2023) nei confronti dell'operatore economico VASTARREDO S.R.L. (C.F. 02029130693) attivo sull'iniziativa "BENI", categoria "Arredi per le scuole d'infanzia", CPV 39161000-8, come definito dal Capitolato d'appalto all'uopo redatto (all. B) ossia con un unico lotto e con modalità di affidamento "*Ribasso a Corpo*" sull'importo complessivo presunto di € 139.858,20 (iva esclusa) pari alla spesa complessiva degli arredi proposti nell'offerta economica 2026-VAS-0000038 inoltrata dallo stesso agli atti del prot. n. 9391-2026 e ritenuta congrua e corrispondente all'Avviso prot. n. 22871 del 03-02-2026; pertanto, ai sensi dell'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta quanto segue:

- l'oggetto del contratto è la fornitura di arredi innovativi per arredare la nuova struttura del Polo scolastico 0-6 sito in loc. Casinina di Sassocorvaro Auditore con la finalità di perseguire l'attuazione del progetto candidato all'Avviso pubblico prot. n. 22871 del 03-02-2026 e avente codice 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11;
 - il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa;
 - il contratto sarà stipulato tramite piattaforma MePa;
 - per quanto previsto all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, i, Codice Identificativo di Gara (CIG) non è inserito nella presente decisione a contrarre, ma sarà acquisto in modalità digitale al termine della procedura di trattativa diretta sul MePA;
- l'affidamento del servizio di supporto tecnico-amministrativo al RUP a ditta esterna specializzata in servizi per la Pubblica Amministrazione, per un importo che sarà quantificato dal RUP nel rispetto dei limiti di legge e coperto dalle somme a disposizione del quadro economico del finanziamento (spese di supporto tecnico);

5. DI DARE ATTO che:

- la spesa complessiva di € 192.000,00 è presente nel Bilancio 2026/2028, a valere sull'annualità 2026 del cap. 2624/1 avente per oggetto "MIM POC SCUOLA 14-20 - FORNITURE PER ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER FASCIA 0-6 ANNI - CUP: F74D26000180007 - CEN 562/5" ed è interamente coperta dal finanziamento concesso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con l'Avviso MIM prot. n. 22871 del 3 febbraio 2026 – POC «Per la Scuola» 2014-2020 al Comune di Sassocorvaro Auditore dal Programma Operativo Complementare al PON «Per la Scuola» 2014-2020 (risorse FESR/FSE), associati all'identificativo CUP della fornitura F74D26000180007 azione 10.8.1 sotto azione 10.8.1.6 COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11, quale completamento dell'intervento edilizio PNRR (CUP: F75E22000120006);
- vengono rinviati a successivi atti le assunzioni degli impegni di spesa necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

6. DI TRASMETTERE la presente determinazione al Servizio Finanziario al fine di formalizzare l'accertamento in entrata della somma di € 192.000,00 nel Bilancio 2026-2028, sull'annualità 2026 del cap. 562/5 ad oggetto MIM POC SCUOLA 14-20 - CONTRIBUTO PER FORNITURE ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER FASCIA 0-6 ANNI - CUP: F74D26000180007 - CUS 2624;

7. DI DARE ATTO che con deliberazione di G.C. n. 10-2026 il sottoscritto titolare EQ, in qualità di Responsabile del Settore I – Affari Generali, Servizi sociali e Istruzione, è stato nominato RUP del presente progetto;

8. DI DARE ATTO, altresì, che per la procedura di cui sopra è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

9. DI ATTESTARE:

- il rispetto degli obblighi previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e D.P.R. n. 62/2013), nonché del Codice di comportamento integrativo del Comune, adottato con deliberazione della G.C. n. 64 dell'08.09.2014;

- l'assenza di situazioni di conflitto di interessi in capo al Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, mediante firma della presente determinazione;
- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine agli effetti diretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

10. **DI DARE ATTO**, infine, che giusto decreto sindacale n. 7 del 29.08.2025 la presente viene sottoscritta dal Segretario Comunale in sostituzione del Responsabile del Settore II assente per impedimento;

11. **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio online, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata Amministrazione Trasparente e, ai fini degli obblighi pubblicitari previsti nell'Avviso, in apposita pagina del sito istituzionale dell'ente.

ALTRE INFORMAZIONI: RUP (art. 15 D.lgs. n. 36/2023): Francesca Giovagnoli;
Ricorsi: ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione (D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104).

Conflitto d'interessi: in relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento interno, sia attesta che:

[X] non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art.6-bis della legge 241/1990, dell'art. 6 del DPR 62/2013;

[X] non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art.7 del DPR 62/2013.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovagnoli Francesca

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 28-05-2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to TRAMONTANO ROSA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24-06-2026 al 09-07-2026

Lì 24-06-2026

ISTRUTTORE AMM.VO
F.to Eusebi Eleonora

Copia conforme all'originale.
Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovagnoli Francesca

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

*Tipo di documento: Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante

Nome:

Descrizione:

Numero dell'avviso o bando ricevuto:

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

*Tipo di documento: Richiesta di Documento di Gara Unico Europeo emessa da una Stazione Appaltante

Nome:

Descrizione:

Numero dell'avviso o bando ricevuto:

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale).

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

*Denominazione: COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE

*Codice Fiscale: 02681080418

*Paese: Italia

*Indirizzo: VIA ROMA CAPOLUOGO, N. 2

*Località: SASSOCORVARO AUDITORE

*CAP: 61028

Informazioni relative al Fornitore del servizio

Denominazione:	Vastarredo Srl
Codice Fiscale:	
Sito Web di erogazione servizio:	

Informazioni sulla procedura di appalto

Informazioni sull’Appalto

*Titolo:	FORNITURA, AI SENSI DELL’ ART. 50, COMMA 2, LETTERA b) DEL D. LGS. 36/2023, DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER POLO 0-6 SITO IN LOC. CASININA DI SASSOCORVARO AUDITORE (PU) – FINANZIAMENTO: Avviso MIM prot. n. 22871 del 3 febbraio 2026 – POC «Per la Scuola» 2014-2020, CUP F74D26000180007 - COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore (ove esistente):	
*Breve descrizione dell’appalto:	FORNITURA, AI SENSI DELL’ ART. 50, COMMA 2, LETTERA b) DEL D. LGS. 36/2023, DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER POLO 0-6 SITO IN LOC. CASININA DI SASSOCORVARO AUDITORE (PU) – FINANZIAMENTO: Avviso MIM prot. n. 22871 del 3 febbraio 2026 – POC «Per la Scuola» 2014-2020, CUP F74D26000180007 - COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11
*Classificazione Scelta del Contraente:	Forniture
*Tipologia di appalto:	Aggiudicazioni
*Lista CPV Inerenti l’Appalto:	39161000-8 *Arredo per scuole d'infanzia
*Lista dei Lotti:	Lotto1
Numero di lotti:	1
Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)	
*Nominativo RUP:	FRANCESCA GIOVAGNOLI
Telefono:	0722769016
*Indirizzo E-mail	f.giovagnoli@comune.sassocorvaroauditore.pu.it

Parte III: Motivi di esclusione

A: Motivi legati a condanne penali

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata
Partecipazione ad un'organizzazione criminale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. a)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico
Corruzione - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. b)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)
Frode - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. d)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. e)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)
Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 1 lett. f)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)
Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?
Pagamento di Tasse - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

EUR

Ulteriori informazioni

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

EUR

Ulteriori informazioni

C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali

L'articolo 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

Fallimento

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione giudiziale - L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)Liquidazione coatta -L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto - Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha ommesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

D: Altri motivi di esclusione in riferimento alla legislazione vigente

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore. Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

Parte IV: Criteri di selezione

A: Idoneità

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

B: Capacità economica e finanziaria

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Copertura contro i rischi professionali

L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente:

Lotti per i quali si applica il requisito

Identificazione lotti

Lotto1

*Tipo di assicurazione

POLIZZA RCT E RCT PRODOTTI

*Requisito minimo

2

EUR

C: Capacità tecniche e professionali

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Per gli appalti di forniture: certificati rilasciati da istituti di controllo della qualità

L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

*Requisito

CONTROLLO DI CONFORMITA' AMBIENTALE (CAM/DNSH)

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale

In merito ai criteri di selezione l'operatore economico dichiara che:

Fine

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/ I sottoscritti dichiara/ dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/ sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

DICHIARAZIONI - Allegato 2) al CAPITOLATO

(APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 84/RG 246 DEL 28-05-2026)

**PER LA FORNITURA AI SENSI DELL' ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D. LGS. 36/2023,
DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER POLO INFANZIA 0-6
SITO IN LOC. CASININA DI SASSOCORVARO AUDITORE (PU)**

**FINANZIAMENTO: Avviso MIM prot. n. 22871 del 03-02-2026 POC «Per la Scuola» 2014-2020CUP
F74D26000180007 - COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

Cod.fiscale _____

residente a _____ (____)

CAP _____ via _____

domicilio _____ (se _____ diverso _____ dalla _____ residenza)

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Documento _____ avente numero _____

rilasciato il _____ da _____ scadenza _____

in qualità di Legale Rappresentante della Ditta _____

Ragione sociale _____

Sede legale: Via _____



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

CAP _____ Comune _____ Provincia _____

Cod. fisc. _____

Email _____

Pec _____

Contatti _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2020, ai fini della sottoscrizione del contratto di cui alla procedura in oggetto, consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. RISPETTO PRINCIPIO DSNH E CONFORMITA' AI CAM

- **Dichiarazione di**

☐ **rispettare** la normativa europea e nazionale in materia di politiche ambientali;

☐ **rispettare** le indicazioni relative ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH - *Do not significant harm*), ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2020/85;

☐ **rispettare** i requisiti ambientali definiti nell'ambito del «Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione» (PAN GPP), adottato con Decreto del Ministro dell'ambiente della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze, 11 aprile 2008, ai sensi dell'art. 1, c. 1126 e 1127 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia i Criteri Ambientali Minimi (CAM) attualmente in vigore, ove applicabili;

☐ **impegnarsi** a trasmettere, prima del collaudo, i documenti comprovanti il rispetto del principio DNSH, dei CAM e della normativa europea e nazionale in materia di politiche ambientali, coerentemente con quanto previsto, rispettivamente, dalla «Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» di cui alle circolari MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, del 13 ottobre 2022, n. 33 e del 14 aprile 2023, n. 16; dai Decreti del Ministero della transizione ecologica; nonché dalle pertinenti disposizioni di legge.

2. RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE e CCNL APPLICATO

- **Dichiarazione Sicurezza D.Lgs. n. 81/2008**

☐ **di essere in regola** con l'applicazione delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni, e che a carico dell'impresa non sussistono provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o sanzioni interdittive ostative alla partecipazione a gare pubbliche;



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

- **Dichiarazione Legge n. 68/1999**
☐ **OPZIONE A:** Se l'azienda ha **MENO di 15 dipendenti (oppure tra 15 e 35 ma senza nuove assunzioni dall'entrata in vigore della legge)** di non essere **assoggettabile** agli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili, in quanto l'impresa occupa un numero di dipendenti inferiore alle soglie di legge;
☐ **OPZIONE B:** Se l'azienda ha **PIÙ di 15 dipendenti ed è soggetta agli obblighi** ☐ di aver assolto agli obblighi in materia di diritto al lavoro dei disabili di cui alla **Legge 12 marzo 1999, n. 68**, e che l'ufficio competente presso il quale risulta depositato l'ultimo prospetto informativo è il Centro per l'Impiego di _____ [inserire provincia/comune];
- **Dichiarazione CCNL e Articolo 11 (D.Lgs. n. 36/2023)**
☐ di applicare al personale impiegato nei lavori, servizi o forniture oggetto dell'appalto il seguente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL):
 - Settore / Tipologia: _____
 - Codice CNEL (se noto): _____☐ di garantire la piena conformità a quanto previsto dall'Articolo 11 del D.Lgs. n. 36/2023, assicurando ai dipendenti tutele economiche e normative non inferiori a quelle del contratto di riferimento indicato dall'ente, impegnandosi altresì a presentare la dichiarazione di equivalenza contrattuale qualora si applichi un CCNL differente.

3. DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

☐ **SI ATTESTA** di non trovarsi, in relazione alla presente procedura e nei confronti del Comune di Sassocorvaro Auditore, in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023.

4. DICHIARAZIONE DIVIETO DI PANTOUFLAGE (REVOLVING DOORS)

☐ **SI ATTESTA** ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 95, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 [95], che l'operatore economico non ha stipulato contratti di lavoro (subordinato o autonomo) né ha conferito incarichi professionali o cariche societarie a ex dipendenti del Comune di Sassocorvaro Auditore che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nei confronti dell'impresa scrivente.

SI IMPEGNA, altresì

a comunicare tempestivamente all'amministrazione l'eventuale insorgere di taluna delle situazioni sopra menzionate che potrebbero emergere in merito all'affidamento di cui trattasi in seguito alla sottoscrizione della presente.

Data



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Firma

.....



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

DICHIARAZIONE TRACCIABILITA'

Allegato 3) al CAPITOLATO (APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 84/RG 246 DEL 28-05-2026)

**PER LA FORNITURA AI SENSI DELL' ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D. LGS. 36/2023,
DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER POLO INFANZIA 0-6
SITO IN LOC. CASININA DI SASSOCORVARO AUDITORE (PU)**

**FINANZIAMENTO: Avviso MIM prot. n. 22871 del 03-02-2026 POC «Per la Scuola» 2014-2020CUP
F74D26000180007 - COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11**

Il sottoscritto nato a

il C.F.

residente in Via n.

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'operatore economico di seguito specificato,

Denominazione/Ragione Sociale		
Codice Fiscale	Partita Iva	
Sede Legale Cap	Comune	Provincia
Via/Piazza	Nr	
Sede Operativa Cap	Comune	Provincia
Via/Piazza	Nr	
Telefono	Fax	
Mail	PEC	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445 per
le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

DICHIARA

ai sensi dell'art. 4 comma 14 bis del D.L. n. 70/2011, convertito con modificazioni dalla L. 106 del 12/07/2011, la propria regolarità nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS e INAIL e/o altre Casse Nazionali previdenziali e assistenziali

segnala inoltre quanto segue:

ai fini della verifica della regolarità contributiva

1. che trattasi di:

- ☐ datore di lavoro
- ☐ lavoratore autonomo
- ☐ gestione separata – committente/associante
- ☐ gestione separata – titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

2. di applicare il seguente CCNL: _____

3. DIMENSIONE AZIENDALE: n. lavoratori: _____

4. l'iscrizione / assicurazione ai seguenti enti previdenziali:

posizione INAIL	posizione INPS	posizione Cassa
☐ non iscritta;	☐ non iscritta;	☐ non iscritta;
☐ iscritta numero codice ditta: _____.	☐ iscritta numero matricola azienda / posizione contributiva individuale: _____.	☐ iscritta numero codice impresa: _____.
sede competente _____.	sede competente _____.	sede competente _____.

COMUNICA CHE:

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 modificata dall'art. 7 comma 1 lettera a) della Legge di conversione n. 217/2010 del D.L. n. 187/2010 (c.d. Tracciabilità dei Flussi Finanziari):



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

- il conto Bancario/Postale dedicato in via esclusiva/non esclusiva alle commesse pubbliche sul quale effettuare i pagamenti delle forniture e/o prestazioni di servizi è il seguente:

Banca/Posta

Sede/Agenzia di

Intestato a

[illegible]

Che la/e persona/e delegata/e a effettuare operazioni sul c/c su esposto è/sono:

1. Cognome Nome _____ nato/a _____ il
_____ C.F. _____ in qualità di _____ della
Ditta/Società di cui sopra;
2. Cognome Nome _____ nato/a _____ il
_____ C.F. _____ in qualità di _____ della
Ditta/Società di cui sopra;

CHIEDE

- di avvalersi
- di non avvalersi del medesimo conto corrente dedicato per tutti gli ulteriori rapporti giuridici che verranno instaurati con l'Amministrazione Comunale di Fermignano, fatte salve le eventuali modifiche successive, debitamente comunicate

IMPEGNATIVA ED ACCETTAZIONE



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

con il presente atto il/la sottoscritto/a, nella qualità e nell'esercizio delle funzioni sopra dichiarate, si impegna ad osservare, senza eccezione o riserva alcuna, gli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari contenuta nella Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m., a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati e delle dichiarazioni rilasciare con la presente, nonché a riportare sempre nei documenti fiscali emessi, ai fini dell'ottenimento del pagamento gli estremi del conto corrente dedicato non in via esclusiva alle commesse pubbliche nonché il Codice Identificativo Gara assegnato

DICHIARA

In attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, D.Lgs n. 165/2012 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Fermignano, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato ai sensi e per gli effetti del *Regolamento Ue 2016/679* che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e Data _____

Firma Digitale del Legale Rappresentante
(Documento da firmare digitalmente)



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

OFFERTA ECONOMICA INTEGRATIVA - Allegato 4) al CAPITOLATO

(APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 84/RG 246 DEL 28-05-2026)

**PER LA FORNITURA AI SENSI DELL' ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D. LGS. 36/2023,
DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER POLO INFANZIA 0-6
SITO IN LOC. CASININA DI SASSOCORVARO AUDITORE (PU)**

**FINANZIAMENTO: Avviso MIM prot. n. 22871 del 03-02-2026 POC «Per la Scuola» 2014-2020CUP
F74D26000180007 - COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11**

Il/La _____ sottoscritto/a _____
Nato/a _____ a _____ il _____
In qualità di _____
Dell'operatore economico (Ragione Sociale) _____
Con sede legale in _____ Prov. _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
PEC _____

Dopo aver preso piena e totale conoscenza della Richiesta di Offerta e di tutti i documenti di gara relativi alla fornitura in oggetto,

SOTTOPONE LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA:

Descrizione Voce di Costo	Importo in Cifre (EUR)	Importo in Lettere (EUR)
A) Valore netto della fornitura arredi (al netto di IVA, manodopera e sicurezza)	€ _____	_____
B) Costi della Manodopera (ex art. 108, c. 9, D.Lgs. 36/2023 - interni aziendali)	€ _____	_____



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

C) Oneri Aziendali della Sicurezza

(ex art. 108, c. 9, D.Lgs. 36/2023 -
interni propri)

€

D) TOTALE IMPONIBILE OFFERTO

€

(Somma di A + B + C)

E) IVA di legge (... %)

€

**F) TOTALE COMPLESSIVO (IVA
inclusa)**

€

(Nota per il fornitore: I costi di manodopera ed oneri della sicurezza interni sono elementi essenziali dell'offerta. L'omissione o l'indicazione di valori pari a zero non giustificati comporta l'esclusione dalla procedura).

DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL CONCORRENTE:

Il sottoscritto dichiara espressamente che:

1. **Validità:** La presente offerta è ferma e irrevocabile per un periodo di **180 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione.
2. **Invariabilità:** I prezzi offerti si intendono fissi e invariabili per tutta la durata del contratto, comprensivi di spese di imballaggio, trasporto, consegna al piano, montaggio e collaudo finale.
3. **Sicurezza:** Gli oneri aziendali indicati alla voce (C) sono congrui rispetto all'organizzazione dell'impresa e ai rischi specifici legati alle attività di consegna e posa in opera.
4. **Manodopera:** I costi indicati alla voce (B) sono stati calcolati nel pieno rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) di settore applicabili.

Luogo e Data _____

Firma Digitale del Legale Rappresentante
(Documento da firmare digitalmente)



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

CAPITOLATO e Scheda Tecnica

APPROVATI CON DETERMINAZIONE N. 84/RG 246 DEL 28-05-2026 (ALLEGATO A E ALLEGATO A1)

**PER LA FORNITURA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D. LGS. 36/2023,
DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER POLO INFANZIA 0-6
SITO IN LOC. CASININA DI SASSOCORVARO AUDITORE (PU)**

**FINANZIAMENTO: Avviso MIM prot. n. 22871 del 03-02-2026 POC «Per la Scuola» 2014-2020 CUP
F74D26000180007 - COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11**

Ente appaltante:

Comune di SASSOCORVARO AUDITORE
Via Roma capoluogo, n. 2 – 61028 Sassocorvaro Auditore (PU)
Telefono 0722.769011 Fax 0722.769258
PEC comune.sassocorvaroauditore@legalmail.it

Responsabile Unico del Procedimento:

Istruttore Direttivo, titolare EQ Francesca Giovagnoli
Settore I – AFFARI GENERALI
Telefono 0722.769016
e-mail f.giovagnoli@comune.sassocorvaroauditore.pu.it

Normativa di riferimento:

Il presente affidamento è disciplinato dalle seguenti disposizioni normative:

- Titolo V° del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23.01.2011;
- Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023;
- Regolamento di contabilità del Comune di Sassocorvaro Auditore, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22.02.2019;
- Codice civile;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (tracciabilità flussi finanziari);
- D.M. 23 giugno 2022 (Criteri Ambientali Minimi per arredi per interni – CAM);
- Regolamento UE 2023/988 (General Product Safety Regulation);
- Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006;
- Principio DNSH (Do No Significant Harm) ex Regolamento (UE) 2020/852;
- UNI EN 1729-1:2015 e UNI EN 1729-2:2012 (ergonomia arredi scolastici);
- Avviso MIM prot. n. 22871 del 3 febbraio 2026 – POC «Per la Scuola» 2014-2020 e relativa documentazione tecnica ministeriale;
- Normativa regionale Marche applicabile in materia di appalti e servizi educativi 0-6.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'AFFIDAMENTO

1. Il presente Capitolato disciplina la fornitura di arredi didattici innovativi destinati agli spazi del nuovo Polo educativo 0–6 sito frazione Casinina, in via F. Coppi di Sassocorvaro Auditore, che comprende:
 - a. Asilo Nido (0–3 anni) denominato IL PAESE DEI BALOCCHI per n. 36 posti accreditati e comprensivo di 2 sezioni di cui una con 10 posti per lattanti e l'altra con 26 posti per divezzi e semidivezzi;
 - b. Scuola dell'Infanzia (3–6 anni) parte dell'IC Statale "Anna Frank" con 2 sezioni da n. 30 posti ciascuna;
 - c. Palestra annessa destinata anche alle attività motorie e scolastiche;
 - d. Aula nel verde.
2. La fornitura è finanziata nell'ambito dell'Avviso MIM prot. n. 22871 del 3 febbraio 2026, a valere sul Programma Operativo Complementare al PON «Per la Scuola» 2014-2020, con risorse europee FESR/FSE soggette alle norme di tracciabilità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e alle disposizioni antimafia. Essa riguarda esclusivamente la fornitura di arredi didattici innovativi, come previsto dall'Avviso pubblico di riferimento, ed è dotata di autonomo CUP F74D26000180007.
3. L'intervento costituisce completamento funzionale e pedagogico degli spazi del Polo 0–6 (già oggetto di finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1, relativamente all'intervento edilizio di realizzazione/riqualificazione della struttura - CUP intervento edilizio PNRR: F75E22000120006) assicurandone la piena operatività, nel rispetto del modello educativo integrato previsto dalla normativa nazionale sul sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni. L'intervento relativo alla fornitura di arredi didattici innovativi destinati al Polo 0–6 è finalizzato a garantire l'immediata fruibilità degli spazi didattici.
4. A titolo esemplificativo e non esaustivo la fornitura, conformemente al progetto candidato, riguarda:
 - arredi modulari e flessibili: tavoli a forma di trapezio o arco, sedie impilabili e arredi su ruote che permettono di riconfigurare l'aula in base alle attività (laboratori, gioco, riposo);
 - arredi a misura di bambino, scaffali aperti per l'autonomia, materiali ecosostenibili come legno chiaro, colori soft e design ispirati alla natura; angoli morbidi e psicomotricità: spazi morbidi, cuscini, pouf e divanetti per la zona relax o il gioco simbolico;
 - aule immersive: soluzioni tecnologiche che trasformano le pareti in spazi interattivi con percorsi didattici e proiezioni per stimolare la scoperta;
 - arredi per spazi comuni: sistemi per trasformare corridoi e atri in aree didattiche, laboratori multimediali e spazi collaborativi;
 - elementi di arredo integrato: spogliatoi, appendiabiti e contenitori funzionali che ottimizzano lo spazio;
 - dotazione di attrezzature specifiche per l'esercizio delle discipline sportive;
 - giochi per aree esterne.
5. La fornitura è finalizzata a:



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE (Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

- creare ambienti educativi sicuri, sostenibili e innovativi, in grado di favorire lo sviluppo armonioso dei bambini e contribuire a un futuro migliore per le nuove generazioni;
- potenziare l'ambiente di accoglienza e promuovere un contesto educativo sicuro, stimolante e inclusivo per bambini da 0 a 6 anni;
- rafforzare l'offerta educativa integrata 0-6 anni;
- garantire continuità pedagogica tra nido e scuola dell'infanzia;
- configurare ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e modulabili (lavoro di gruppo, lezioni frontali, momenti di relax o attività laboratoriale);
- sostenere metodologie didattiche innovative, laboratoriali e cooperative;
- valorizzare l'attività motoria attraverso l'allestimento funzionale al target 0-6 della palestra annessa;
- assicurare elevati standard di sicurezza, ergonomia e sostenibilità ambientale.

ART. 2 - Caratteristiche generali e di sicurezza degli arredi

1. La fornitura è da intendersi a "**lotto unico**" per garantire l'omogeneità estetica, funzionale e prestazionale degli ambienti.
2. **L'elenco dettagliato degli arredi didattici oggetto della presente fornitura è riportato nell'Offerta economica 2026-VAS-0000038 (agli atti del prot. n. 9391-2026) ed è articolato per aree funzionali. Restano esclusi i colori degli arredi, così come risultano indicati in tale offerta, che si intendono puramente indicativi e saranno definiti d'intesa con il RUP entro e non oltre la fase di aggiudicazione della presente fornitura, anche al fine di verificare e garantire il rispetto dei termini di consegna degli stessi.**
3. Essi dovranno essere specificamente progettati per le fasce d'età 0-3 anni (Asilo Nido) e 3-6 anni (Scuola dell'Infanzia), rispettando i principi della modularità, della flessibilità degli spazi pedagogici, della sicurezza e dell'inclusività, in linea con le Linee Guida nazionali per i poli dell'infanzia e dovranno essere tassativamente conformi alle seguenti normative:
 - **D.M. 23 giugno 2022** ed in particolare quanto previsto dal punto 4 in merito ai "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio e estensione della vita utile di arredi per interni" (CAM);
 - **Regolamento (UE) 2021/241** che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'articolo 17 che definisce il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (DNSH - Do No Significant Harm);
 - **D. Lgs. n. 81/2008** - DM 07-08-2017 in materia di sicurezza;
 - riguardo al rilascio di formaldeide, tutti i materiali con cui sono realizzati gli arredi dovranno essere conformi alla **UNI EN ISO 12460-3:2023**;
 - norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche: gli arredi nelle vie di esodo e corridoi, spazi calmi e filtri dovranno essere realizzati in materiale della categoria GM2 (classe 1 e 1IM) di reazione al fuoco.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

4. Per quanto al punto precedente l'operatore economico deve presentare, entro il termine stabilito per il collaudo, tutta la documentazione tecnica e le certificazioni ambientali che attestano la conformità dei prodotti al fine di garantire il rispetto delle specifiche tecniche, di sicurezza e di sostenibilità richieste.
5. Gli arredi che si andranno ad acquistare, **oltre a possedere le caratteristiche tecniche contenute nell'allegato denominato: SCHEDA TECNICA (allegato A1)**, dovranno presentare le seguenti caratteristiche tecniche e metodologiche:
 - **Flessibilità e Modulabilità:** arredi facilmente spostabili (dotati di ruote frenanti di alta qualità) per riconfigurare lo spazio in base alle attività (cerchio, piccoli gruppi, attività individuali);
 - **Ergonomia e Sostenibilità:** sedute e tavoli progettati per il benessere fisico del bambino, realizzati con materiali eco-sostenibili (legno certificato FSC, plastiche riciclate, vernici atossiche), durevoli e a basso impatto ambientale (**CAM**);
 - **Approccio Pedagogico:** arredi che stimolano l'autonomia, l'esplorazione e la creatività (tavoli luminosi, strutture multifunzione, aree morbide per la lettura/relax);
 - **Sicurezza:** materiali conformi alle norme UNI EN 1729, angoli arrotondati, stabilità e resistenza strutturale; i materiali impiegati devono essere atossici, ignifughi e conformi alle normative UNI EN relative alla sicurezza per ambienti scolastici;
 - **Rispetto del DNSH:** la fornitura rispetterà rigorosamente il principio DNSH, assicurando che ogni materiale (legno, tessuti, plastiche) non arrechi danno significativo all'ambiente;
 - **Rispetto dei CAM** (Criteri Ambientali Minimi) garantendo: assenza di sostanze pericolose (formaldeide, metalli pesanti), facilità di disinfestazione e pulizia, ciclo di vita esteso e riciclabilità dei componenti;
 - **Design Accattivante:** Colori stimolanti per favorire un ambiente accogliente e positivo.

ART. 3 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E AGGIUDICAZIONE

1. In esecuzione della determinazione n. 84/RG n. 246 del 28-05-2026 si procede al presente affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023.
2. La procedura viene espletata in modalità telematica mediante Trattativa Diretta sul mercato elettronico MePA di Consip, rivolta all'operatore selezionato **VASTARREDO S.R.L.** (C.F. 02029130693) attivo sull'iniziativa "BENI", categoria "Arredi per le scuole d'infanzia", CPV 39161000-8.
3. L'affidamento avverrà a favore dell'operatore economico suindicato qualora lo stesso abbia presentato un'offerta economica pari o inferiore all'importo a base di gara (come individuato all'art. 5) e a condizione che la **PROPOSTA TECNICA** (formulata come al successivo art. 4) risulti rispondente ai requisiti minimi prestazionali, di sicurezza, di conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e al principio DNSH richiesti nel presente Capitolato.

ART. 4 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

1. L'operatore economico invitato dovrà presentare la propria offerta esclusivamente tramite la piattaforma MEPA **entro e non oltre le ore del giorno giugno 2026**, caricando a sistema la documentazione di seguito indicata:
 - **Documentazione Amministrativa:** DGUE (allegato 1), **dichiarazioni varie** (allegato 2), dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari (allegato 3) ed il presente **CAPITOLATO** (da firmare per presa visione e accettazione).
 - **Offerta Tecnica:** **PROPOSTA TECNICA** comprensiva dell'**Elenco completo e dettagliato degli arredi didattici innovativi** (in merito ai colori si rinvia a quanto indicato all'art. 2, comma 2), della **Planimetria dei locali con il layout distributivo e il posizionamento spaziale degli arredi per la quale viene inoltrata planimetria vuota** (allegato A2).
 - **Offerta Economica:** Ribasso a Corpo sull'importo complessivo presunto di **€ 139.858,20** (iva esclusa) come calcolato al successivo art. 5 (pertanto pari alla spesa complessiva degli arredi proposti nell'offerta economica 2026-VAS-0000038 agli atti del prot. n. 9391-2026). Ai fini dell'aggiudicazione del servizio in oggetto l'operatore economico dovrà allegare l'**offerta economica generata dal sistema** Consip MEPA sottoscritta con firma digitale. È inammissibile l'offerta economica che superi l'importo a base d'asta. Non sono altresì ammesse offerte condizionate, parziali o limitate ad una parte della fornitura. Inoltre l'**OFFERTA ECONOMICA ad integrazione di quella di sistema** (allegato 4).

ART. 5 - IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO E FORMA DI FIANZIAMENTO

1. Il corrispettivo della presente procedura è pari a **€ 139.858,20** oltre all'IVA di legge, pari ad € 30.768,80 per un totale complessivo di **€ 170.627,00** derivante dalla stima analitica basata sui prezzi dei singoli arredi inseriti nel citato preventivo e calcolato per l'allestimento completo di tutte le aree funzionali del Polo di Casinina, che si ritengono congrui in quanto rispondenti ai costi storici di mercato per forniture dotate di certificazioni CAM e DNSH per le fasce d'età 0-3 e 3-6 anni.
2. Tale valore è comprensivo dell'importo relativo ai Costi della Manodopera (ex art. 108, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023 – interni aziendali) stimati in € 21.000,00 e degli Oneri Aziendali della Sicurezza (ex art. 108, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023 – interni propri) anch'essi stimati in € 1.400,00 entrambi al netto dell'IVA.
3. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze invece è pari a € 0,00, poiché non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello dell'operatore economico o con altri soggetti presenti c/o i luoghi di lavoro interessati dalla fornitura ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.
4. I prezzi offerti si intendono comprensivi della fornitura e installazione degli arredi interni, nonché dell'esecuzione a regola d'arte di tutte le attività necessarie per la posa in opera degli arredi esterni.
5. Si intendono altresì fissi ed invariabili, e ciò anche nel caso si evidenzino errori od omissioni nell'offerta o si manifestino nel corso della fornitura situazioni richiedenti maggiori oneri esecutivi o, comunque, non previsti in offerta.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

6. I prezzi offerti si intendono comprensivi di tutti gli oneri, obblighi e spese di cui al presente capitolato e sono presentati dalla ditta in base a calcoli di propria convenienza a proprio rischio e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. L'operatore economico non avrà perciò alcun diritto di pretendere sovrapprezzi di nessun genere per aumento dei costi dei materiali, della mano d'opera e per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo l'aggiudicazione.
7. La spesa trova totale copertura finanziaria nei fondi assegnati con l'Avviso MIM prot. n. 22871 del 3 febbraio 2026 – POC «Per la Scuola» 2014-2020 al Comune di Sassocorvaro Auditore dal Programma Operativo Complementare al PON «Per la Scuola» 2014-2020 (risorse FESR/FSE), associati all'identificativo CUP della fornitura F74D26000180007 azione 10.8.1 sotto azione 10.8.1.6 COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11, quale completamento dell'intervento edilizio PNRR (CUP: F75E22000120006). Tale spesa è stata inserita con deliberazione C.C. n. 14/2026 nel Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 del Comune di Sassocorvaro Auditore, identificato con il CUI: F02681080418202600004.

ART. 6 - PRESTAZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO

1. L'operatore economico è obbligato a eseguire la fornitura in oggetto in perfetta conformità alle specifiche tecniche descritte nel presente Capitolato e alla PROPOSTA TECNICA (**Elenco Arredi e Planimetria**) presentata in sede di gara, sotto la direzione e vigilanza del RUP. Valgono le precisazioni di cui all'art. 2, comma 2 in merito ai colori e la specificazione che si potrà procedere, nel rispetto della coerenza progettuale e senza superare il massimale di spesa, alla sostituzione di alcuni arredi qualora concordato con la ditta per una migliore disposizione logistica, fruibilità degli ambienti o ottimizzazione degli spazi.
2. Nello svolgimento delle attività di trasporto, scarico, montaggio e posizionamento, l'operatore economico si impegna a:
 - a) utilizzare personale qualificato, regolarmente assunto e munito di idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, garantendo l'assoluto rispetto delle norme antinfortunistiche e contrattuali in vigore;
 - b) verificare preventivamente, d'intesa con il RUP, l'accessibilità dei locali del Polo 0-6 sito in loc. Casinina, organizzando le operazioni di scarico in orari concordati per non interferire con le attività del cantiere edilizio principale;
 - c) eseguire il montaggio degli arredi all'interno dei singoli locali (Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Palestra e Aula nel verde) a regola d'arte, assicurando il perfetto ancoraggio e fissaggio a parete di tutti i mobili, pareti attrezzate per prevenire qualsiasi rischio di ribaltamento;
 - d) Posizionare i manufatti rispettando rigorosamente le disposizioni geometriche e funzionali riportate nella Planimetria dei locali (Allegato 5), garantendo che i corridoi e le vie di esodo rimangano totalmente sgombri e conformi alle norme antincendio.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

3. Al termine delle operazioni di montaggio di ciascun ambiente, l'operatore economico deve provvedere alla pulizia accurata dei locali, rimuovendo ogni traccia di polvere, residui di lavorazione, colle o lubrificanti. Tutti i materiali di imballaggio (cartoni, plastiche, regge, bancali in legno) dovranno essere immediatamente rimossi e avviati al recupero o smaltimento differenziato a cura e spese della ditta, in conformità ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) e al principio DNSH, lasciando i locali pronti all'uso dei bambini.
4. L'operatore economico è l'unico responsabile di tutti i danni che, per dolo o colpa del proprio personale o a causa di difetti dei materiali forniti, dovessero essere arrecati alla struttura edilizia del Polo infanzia, agli impianti, a terzi o alle forniture preesistenti durante le fasi di esecuzione del servizio. Esso si obbliga a ripristinare a proprie spese ogni eventuale danno riscontrato dal RUP.

ART. 7 - OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE E CCNL APPLICATO

1. L'operatore economico assicura il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa, nonché quella relativa alla sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni), nei confronti del proprio personale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. Qualsiasi inosservanza in dette materie da parte dell'operatore economico potrà essere causa di risoluzione contrattuale in danno dell'operatore stesso.
2. In caso di accertamento diretto o di segnalazione da parte dell'ispettorato del lavoro o da parte dell'INPS e dell'INAIL di violazioni agli obblighi retributivi, previdenziali e assistenziali, dovrà essere quantificato l'importo delle somme non pagate. In questo caso il Comune è autorizzato a sospendere i pagamenti a favore dell'impresa per un importo pari alle somme non pagate. Nessun danno potrà essere vantato dall'operatore economico in caso di somme non pagate per i motivi suddetti.
3. L'ente ha individuato il seguente CCNL ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023: CCNL F058 Legno e Arredamento P.M.I. Confapi.
4. Qualora l'operatore economico, applichi al proprio personale un diverso contratto, in conformità all'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023, deve rendere alla stazione appaltante un'apposita dichiarazione mediante la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. Qualora venga dichiarata l'equivalenza delle tutele, la stazione appaltante effettuerà i necessari riscontri.
5. L'operatore economico si obbliga a garantire, per tutta la durata del contratto, il pieno rispetto delle disposizioni di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili, ove applicabile in relazione alla propria consistenza occupazionale. Qualora lo stesso sia soggetto agli obblighi della citata Legge 68/1999, è tenuto a trasmettere all'ente, prima dell'avvio delle prestazioni (o su richiesta della stessa), copia dell'ultimo prospetto informativo aziendale o idonea certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti. L'inosservanza accertata delle norme sul diritto al lavoro dei disabili costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima la Stazione Appaltante a procedere alla risoluzione del contratto.
6. Il rispetto di quanto indicato ai punti precedenti è dichiarato dall'operatore economico mediante la presentazione dell'Allegato 2).



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE (Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ART. 8 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'OPERATORE ECONOMICO

A. Copertura Assicurativa L'operatore economico è interamente responsabile di tutti i rischi connessi all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto. A tal fine, prima dell'avvio delle attività e a pena di sospensione dell'esecuzione, la ditta deve trasmettere al RUP copia delle polizze assicurative in corso di validità, rilasciate da primaria compagnia di assicurazione. La copertura assicurativa deve includere obbligatoriamente:

- **Polizza RCT:** tutela l'Amministrazione da danni a persone o cose (inclusi Polo 0-6 e beni comunali) causati dagli operatori con massimale minimo di € 2.000.000 per sinistro.
- **Polizza sui Prodotti:** copre i beni da furto, distruzione o danneggiamento dal trasporto fino al collaudo finale con massimale di € 2.000.000,00.

Le polizze devono contenere espressa clausola con cui la Compagnia assicuratrice si impegna a non esercitare il diritto di rivalsa nei confronti del Comune di Sassocorvaro Auditore.

La stipula delle polizze e la presenza di eventuali franchigie o scoperti rimangono a totale carico e rischio dell'operatore economico, non comportando alcuna responsabilità o onere aggiuntivo per l'Amministrazione Comunale.

B. Tracciabilità dei flussi finanziari L'operatore economico si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 dicembre 2010, n. 136 e successive modifiche. Tutti i movimenti finanziari relativi alla presente fornitura devono essere eseguiti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, riportando obbligatoriamente per ogni transazione il codice CUP F74D26000180007 e il codice CIG associato alla Trattativa Diretta MePA. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero la mancata indicazione del CUP e del CIG negli ordinativi di pagamento determina la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 e dell'art. 1456 c.c.

C. Garanzie definitiva Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico deve costituire, prima della stipula del contratto elettronico sul MePA, una garanzia definitiva a tutela dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, sotto forma di cauzione o fideiussione bancaria o assicurativa pari al **5%** dell'importo netto di aggiudicazione. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'ente.

Lo svincolo della garanzia definitiva avverrà di diritto solo a seguito della firma, da parte del RUP, del Verbale di Collaudo / Regolare Esecuzione con esito positivo.

D. Etichettatura Tutti gli arredi forniti devono essere provvisti delle seguenti etichette chiare, permanenti e indelebili:

- **ETICHETTATURA DI PUBBLICITÀ (FONDI EUROPEI)** con i seguenti elementi grafici obbligatori:
 - a) Loghi ufficiali del finanziamento PON/POC
 - b) Logo dell'Unione Europea
 - c) Logo del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

- d) La dicitura: "Fornitura di arredi didattici innovativi per il Polo 0-6 del Comune di Sassocorvaro Auditore - Avviso MIM prot. 22871 del 03/02/2026"
- e) Codice CUP: F74D26000180007
- f) Cod. progetto: 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11

- **ONERI A CARICO DELLA DITTA** La progettazione grafica, la stampa, la fornitura e l'applicazione fisica di tali etichette e targhette su tutti i beni consegnati sono a totale carico dell'operatore economico e si intendono già compensate nel prezzo d'offerta a corpo di cui all'Art. 5.

E. Clausola di manleva a favore del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)

- **ESONERO TOTALE DA DEBITI E RESPONSABILITÀ:** l'operatore economico prende atto e accetta che il presente rapporto di fornitura intercorre esclusivamente con questo ente. Viene pertanto escluso ed esonerato esplicitamente il Ministero dell'Istruzione e del Merito da qualsiasi rapporto di debito, obbligazione finanziaria o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto incaricato dell'esecuzione dell'intervento finanziato.
- **RESPONSABILITÀ PER DANNI A TERZI E DIVIETO DI RIVALSA:** è esclusa qualsiasi pretesa di rivalsa o indennizzo nei confronti del Ministero dell'Istruzione e del Merito per eventi danno che i terzi, le cose o le persone possano subire in dipendenza dell'esecuzione della fornitura e di tutte le attività connesse all'intervento.
- **INVARIANZA DEL PREZZO OFFERTO:** l'operatore economico non potrà avanzare alcuna richiesta economica suppletiva o risarcitoria nei confronti del Ministero dell'Istruzione e del Merito nel caso di controversie o ritardi nell'erogazione dei flussi finanziari tra il Ministero e l'ente committente, restando il pagamento subordinato esclusivamente alle verifiche di conformità e di collaudo eseguite da quest'ultimo.

F. Attuare l'intera PROPOSTA TECNICA presentata ed approvata in esito alla Trattativa Diretta nei tempi stabiliti.

ART. 9 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

- A. Monitoraggio e alimentazione dei sistemi informatici** Il Comune si impegna ad alimentare tempestivamente la piattaforma di monitoraggio dedicata del Ministero dell'Istruzione e del Merito, inserendo tutti i dati relativi all'avanzamento procedurale, all'aggiudicazione della Trattativa Diretta MePA, alla stipula del contratto e all'emissione del verbale di collaudo.
- B. Rispetto della tracciabilità finanziaria** L'Ente garantisce l'utilizzo esclusivo del **CUP F74D26000180007** e del CIG di gara in tutti gli atti amministrativi, contabili e nei mandati di pagamento, assicurando il flusso finanziario su conti correnti dedicati ai sensi della Legge n. 136/2010.
- C. Controllo di conformità ambientale (CAM/DNSH)** Il Comune ha l'obbligo di verificare, tramite il Responsabile Unico del Progetto (RUP), che gli arredi acquistati rispettino i Criteri Ambientali Minimi (D.M. 23 giugno 2022) e il principio DNSH. Tale verifica deve essere formalizzata all'interno del Verbale di Collaudo come condizione per la liquidazione della fattura.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

- D. Conservazione della documentazione** L'Ente si obbliga a conservare agli atti d'ufficio, in un fascicolo cartaceo e digitale dedicato al Polo 0-6 di Casinina, tutta la documentazione giustificativa della spesa (atti di gara, offerte, contratto, fatture, mandati di pagamento, certificazioni dei materiali e verbali) per il periodo minimo previsto dalle norme comunitarie, al fine di consentire i successivi controlli da parte degli organi ministeriali ed europei.
- E. Rendicontazione e scadenze** Il Comune è tenuto a trasmettere la rendicontazione finale delle spese al Ministero dell'Istruzione e del Merito entro i termini perentori stabiliti dall'Avviso, garantendo che tutti i pagamenti all'operatore economico siano conclusi e tracciati entro il 30 novembre 2026.
- F. Obblighi di informazione e pubblicità** In quanto fornitura finanziata con risorse europee del Programma Operativo Complementare, l'Ente ha l'obbligo di apporre idonea targa informativa o etichettatura sugli arredi acquistati, riportante i loghi istituzionali della Repubblica Italiana, del MIM e della Commissione Europea, secondo le linee guida grafiche fornite dal Ministero.
- G. Pagamento delle fatture** A seguito dell'emissione del collaudo l'operatore economico dovrà emettere regolare fattura elettronica che deve riportare obbligatoriamente: CIG, CUP, riferimento all'avviso MIM prot. n. 22871/2026, IBAN del conto corrente dedicato ex art. 3 della Legge n. 136/2010. Il pagamento avviene entro 30 giorni dalla fattura, subordinatamente al DURC regolare.
- H. Garanzia dei prodotti e assistenza post-vendita** Tutti gli arredi didattici innovativi oggetto della fornitura devono essere garantiti dall'operatore economico per un periodo minimo di 5 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di Collaudo. La garanzia deve coprire qualsiasi difetto strutturale, di fabbricazione, di accoppiamento dei materiali, nonché i vizi occulti non rilevabili in sede di collaudo ordinario. L'operatore economico si obbliga a intervenire, su segnalazione scritta del RUP o del personale scolastico autorizzato, entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, provvedendo alla riparazione o alla sostituzione integrale del pezzo difettoso con un prodotto nuovo identico o superiore, senza alcuna spesa o onere di trasporto o manodopera a carico del Comune.

ART. 10 - VERIFICHE DI CONFORMITÀ E COLLAUDO

1. Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023, la fornitura è soggetta a verifica di conformità (collaudo) per accertare che i beni consegnati corrispondano per quantità, qualità, sicurezza e prestazioni a quanto stabilito nel presente Capitolato e nel preventivo citato.
2. Le operazioni di collaudo saranno concordate con il RUP ed eseguite a seguito della comunicazione di ultimazione del montaggio e posizionamento da parte del fornitore, alla presenza di un incaricato della ditta stessa.
3. Il collaudo prevede il controllo sistematico dei seguenti elementi:
 - **Conformità quantitativa e spaziale:** Corrispondenza esatta del numero dei pezzi e della loro disposizione nei locali rispetto alla Planimetria di progetto;
 - **Incolumità e stabilità:** Verifica dell'assenza di difetti, spigoli vivi non protetti o vizi di montaggio, nonché il controllo del perfetto ancoraggio a parete degli arredi alti per prevenire il ribaltamento;



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE (Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

- **Presenza dell'etichetta obbligatoria:** Verifica visiva, su ciascun arredo o lotto omogeneo, delle etichette tassative stabilite dalla nota di autorizzazione ossia **Targhetta di Pubblicità Finanziaria (Fondi Europei)** con il codice CUP F74D26000180007.
- 4. Prima del collaudo, l'operatore economico deve consegnare al RUP la documentazione tecnica **prevista dall'art. 2, comma 4, del presente capitolato**.
- 5. Al termine delle verifiche, se l'esito è positivo, viene redatto e sottoscritto il **Verbale di Collaudo/Certificato di Regolare Esecuzione**, che costituisce titolo unico per lo svincolo della garanzia definitiva e per l'emissione della fattura elettronica da parte dell'operatore economico.
- 6. Qualora vengano riscontrati arredi danneggiati, difettosi, privi di etichettatura o non conformi, il RUP rifiuterà la fornitura parziale o totale compilando un verbale di contestazione. Il fornitore sarà obbligato a ritirare e sostituire i beni contestati a proprie spese entro **10 giorni solari**, decorsi i quali scatteranno le penali per il ritardo di cui all'Art. 12 del presente capitolato.

ART. 11 - DURATA

1. La fornitura dovrà essere realizzata entro il **30-07-2026** e collaudata **entro il 31-07-2026 (comunque entro il termine previsto per la rendicontazione 30-11-2026)**.

ART. 12 - PENALI, SOSPENSIONI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 126 del D.Lgs. n. 36/2023, in caso di ritardo ingiustificato dell'operatore economico nell'adempimento dei termini di cui all'articolo precedente si applica una penale pecuniaria per ogni giorno solare di ritardo come segue:
 - euro 100,00 per ogni giorno di ritardo, fino al decimo giorno;
 - euro 500,00 per ogni giorno di ritardo, dall'undecimo al ventesimo giorno;
 - euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo, dal ventunesimo al trentesimo giorno;
 - trascorso il trentesimo giorno senza l'avvenuta consegna il contratto verrà risolto e l'ente incasserà la garanzia definitiva e valuterà di perseguire azioni in ambito giudiziario.
2. La penale di cui al comma 1 si applica anche nel caso in cui l'operatore economico non provveda alla sostituzione degli arredi che, in sede di collaudo o verifica di conformità, siano risultati difettosi, non rispondenti alle specifiche del preventivo citato, o privi delle certificazioni CAM e DNSH obbligatorie. I giorni di ritardo verranno calcolati a partire dalla scadenza del termine di 10 giorni assegnato dal RUP per la sostituzione della merce.
3. Il massimale complessivo delle penali applicabili non potrà superare il 10% dell'importo netto contrattuale. Qualora l'ammontare delle penali raggiunga tale tetto, il RUP avvierà la procedura di risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.
4. L'Amministrazione Comunale provvederà a trattenere gli importi dovuti a titolo di penale direttamente dalle somme residue da liquidare all'operatore economico in base alla fattura finale. Qualora i crediti d'appalto non siano sufficienti, si procederà all'incameramento parziale della garanzia fidejussoria definitiva.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

5. **Clausola Risolutiva Espressa:** ai sensi dell'art. 1456 c.c. l'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere di diritto il contratto per iscritto, senza obbligo di indennizzo alcuno, qualora il ritardo accumulato dall'operatore economico superi i 20 giorni solari rispetto ai termini concordati e, in ogni caso, qualora tale ritardo metta a rischio la scadenza di rendicontazione ministeriale fissata tassativamente al 30 NOVEMBRE 2026.
6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi del comma precedente, l'Amministrazione Comunale procederà all'incameramento totale della garanzia definitiva, all'esecuzione in danno dell'appaltatore e alla segnalazione del fatto all'ANAC, fatto salvo il diritto al risarcimento di ogni maggior danno subito, inclusa l'eventuale perdita parziale o totale del finanziamento concesso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per il Polo 0-6 di Casinina.

ART. 13 - FORMA DEL CONTRATTO

1. Il contratto si intenderà validamente stipulato e perfezionato al momento del caricamento a sistema, da parte dell'Ente, del c.d. "*Documento di stipula generato dal sistema medesimo*", che rappresenta, a norma dell'art. 54 delle «*Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione*» (predisposte dalla Consip S.p.a. per disciplinare il funzionamento del M.E.P.A.) la forma ordinaria di stipula del contratto tra punto ordinante e impresa aggiudicataria di una RDO-Trattativa Diretta, operante tutte le volte in cui la stazione appaltante non decida di derogarvi, dandone avviso nel disciplinare di gara, tramite sottoscrizione in forma pubblico-amministrativa o di una scrittura privata. La ricezione, tramite la piattaforma di e-procurement utilizzata, del citato documento realizza quella «conoscenza dell'accettazione dell'altra parte» che l'art. 1326 del codice civile indica come momento perfezionativo del contratto.
2. Formano parte integrante e sostanziale del contratto – anche se non materialmente allegate all'atto della stipula – i seguenti documenti:
 - il presente CAPITOLATO, debitamente sottoscritto per integrale accettazione;
 - l'OFFERTA ECONOMICA generata dal Mepa e quella integrativa;
 - la PROPOSTA TECNICA, che comprende:
 - a. l'elenco completo e dettagliato degli arredi didattici innovativi;
 - b. la planimetria dei locali con il layout distributivo e il posizionamento degli arredi;
 - c. la scheda tecnica dei prodotti.
3. Il contratto sarà eventualmente assoggettato all'imposta di bollo secondo quanto stabilito dall'art. 18, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'ALLEGATO I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, dello stesso D.Lgs. n. 36/2023. Ove dovute, sono a carico dell'operatore economico tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro – relative alla stipulazione del contratto.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

1. Il foro competente per la risoluzione giudiziale delle controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti in ordine all'esecuzione del presente contratto è quello territoriale di PESARO. È esclusa la clausola arbitrale.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ART. 15 - TITOLARITÀ DEI SERVIZI E PRIVACY

1. Il Comune di Sassocorvaro Auditore conserva la piena titolarità dei servizi scolastici ed educativi del Polo 0-6 di Casinina, rimanendo proprietario esclusivo di tutti gli arredi, i layout e la documentazione tecnica di progetto oggetto della presente fornitura.
2. Ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, le parti dichiarano che i dati personali raccolti per la stipula e l'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità legate alla gestione amministrativa e contabile dell'appalto.
3. L'operatore economico affidatario si impegna a mantenere l'assoluto segreto e la massima riservatezza su tutti i dati, le informazioni, i documenti planimetrici e le caratteristiche strutturali dei locali scolastici di cui entrerà in possesso o a cui avrà accesso durante le fasi di trasporto, montaggio e collaudo.
4. È fatto divieto assoluto al personale della ditta fornitrice di effettuare riprese fotografiche o video all'interno degli spazi del Polo 0-6 in cui siano presenti o visibili i minori, gli insegnanti o il personale educativo dell'Asilo Nido "Il Paese dei Balocchi" e della Scuola dell'Infanzia "Anna Frank".
5. Le uniche fotografie autorizzate all'interno dei locali sono quelle di natura prettamente tecnica, scattate dal fornitore a stanze vuote al solo fine di documentare la corretta installazione, il montaggio a regola d'arte e il posizionamento degli arredi secondo la planimetria, da allegare al verbale di collaudo.
6. L'operatore economico risponde direttamente di qualsiasi violazione della normativa sulla privacy causata da comportamenti dolosi o colposi del proprio personale, obbligandosi a sollevare e tenere indenne il Comune da ogni eventuale sanzione, richiesta di risarcimento o pretesa di terzi.

ART. 16 - OBBLIGHI DI CONDOTTA E MISURE ANTICORRUZIONE

1. L'operatore economico si impegna a osservare, per quanto applicabili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) e dal Codice di Comportamento interno del Comune di Sassocorvaro Auditore pena la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile.
2. In particolare, l'operatore economico garantisce di non offrire, promettere o consegnare utilità, regali o altre utilità di qualsiasi valore a dipendenti, amministratori o collaboratori del Comune, per influenzare le attività di affidamento, consegna o collaudo degli arredi oggetto del presente appalto.
3. L'operatore economico si obbliga a segnalare immediatamente al RUP o al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente qualsiasi pressione indebita, richiesta di denaro o comportamento illecito di cui venga a conoscenza durante l'esecuzione della fornitura.
4. Il personale dell'operatore economico impegnato nelle operazioni di trasporto, montaggio e posizionamento presso il Polo 0-6 di Casinina è tenuto a mantenere un comportamento improntato alla massima correttezza, dignità e rispetto nei confronti del personale scolastico e delle istituzioni comunali.
5. La violazione degli obblighi di cui al presente articolo costituisce grave inadempimento contrattuale e dà facoltà al Comune di procedere alla risoluzione immediata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con incameramento della cauzione definitiva e segnalazione alle autorità competenti, fatto salvo il risarcimento dei danni.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ART. 17 - DICHIARAZIONI IN MATERIA DI PANTOUFLAGE E CONFLITTO DI INTERESSI

1. L'operatore economico, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (normativa cd. Pantouflage), con la sottoscrizione dell'allegato 2) dichiara che non vi sono ex dipendenti del Comune di Sassocorvaro Auditore che, avendo esercitato negli ultimi tre anni poteri autorizzativi o negoziali per conto dell'Ente, svolgono attualmente attività lavorativa o professionale o comunque rivestono cariche societarie presso di esso, pena la nullità del contratto e l'obbligo di restituzione dei compensi ricevuti.
2. Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico con la sottoscrizione dell'allegato 2) dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse che possano sminuire l'imparzialità e l'indipendenza dell'ente nella gestione della presente procedura e che non sussistono relazioni di parentela, affinità o frequentazione abituale tra i titolari/amministratori della ditta e i dipendenti del Comune incaricati della gestione del procedimento.

ART. 18 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

1. Trattandosi di procedura interamente eseguita in modalità telematica tramite Trattativa Diretta sul MePA con un operatore economico selezionato per specifiche caratteristiche di affidabilità, idoneità professionale ed esperienza nel settore degli arredi scolastici, è fatto divieto assoluto di subappalto per tutte le prestazioni oggetto del presente contratto.
2. L'operatore economico affidatario deve eseguire direttamente, con la propria organizzazione aziendale e con proprio personale dipendente, tutte le attività di fornitura, trasporto, consegna al piano, montaggio e posizionamento a regola d'arte degli arredi all'interno del Polo 0-6 di Casinina.
3. È parimenti vietata, a pena di nullità assoluta dell'atto, ogni forma di cessione del contratto da parte dell'operatore economico.
4. La violazione del divieto di subappalto o di cessione del contratto comporta l'immediata risoluzione di diritto del contratto per grave colpa e inadempimento dell'appaltatore ai sensi dell'art. 1456 c.c., l'incameramento totale della garanzia definitiva e la segnalazione del fatto all'ANAC, fatto salvo il risarcimento di ogni danno subito dal Comune di Sassocorvaro Auditore.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, e successive modifiche, le parti dichiarano che i dati personali relativi ai rispettivi rappresentanti, dipendenti e collaboratori, raccolti in occasione della presente procedura, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione amministrativa, contabile ed esecutiva del contratto di fornitura.
2. Il trattamento dei dati avverrà sia mediante strumenti informatici che cartacei, secondo logiche strettamente correlate alle finalità dell'appalto e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.
3. L'Operatore Economico affidatario assume la qualifica di Responsabile Esterno del Trattamento (qualora applicabile ai sensi dell'art. 28 del GDPR) per tutte le operazioni che comportino l'accesso temporaneo ai locali scolastici del Polo 0-6 di Casinina. La ditta si obbliga a istruire il proprio personale affinché nessun dato sensibile o informazione protetta venga diffusa o comunicata a terzi.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

4. I dati relativi alla procedura di affidamento e all'esecuzione del contratto saranno conservati e pubblicati dal Comune di Sassocorvaro Auditore sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sulle piattaforme ministeriali e della Commissione Europea, in adempimento agli obblighi di trasparenza previsti per i finanziamenti dell'Avviso MIM 2026.
5. Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sassocorvaro Auditore. Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO da contattare al seguente indirizzo pec: dpo.lexeco@mypec.eu.
6. Si invita a leggere l'Informativa privacy per il trattamento di dati personali di persone fisiche nell'ambito delle procedure di appalti pubblici, servizi e forniture pubblicata nel sito istituzionale dell'ente.

ART. 20 - NORME DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa rinvio alle norme del D.Lgs. n. 36/2023, alle leggi regionali di settore e alle norme del Codice Civile.

A titolo di piena e incondizionata accettazione, il presente CAPITOLATO viene firmato digitalmente dal legale rappresentante della VASTARREDO S.R.L. e allegato alla trattativa diretta sul MEPA, insieme agli altri allegati indicati in cal.

Sassocorvaro Auditore,

Firma digitale per presa visione e accettazione del presente capitolato
PER IL TITOLARE DELLA VASTARREDO S.R.L.

ALLEGATI:

- All. A1) Scheda tecnica degli arredi
- All. A2) Planimetria dei locali Polo 0-6

ALTRI ALLEGATI DA RESTITUIRE TRAMITE LA PIATTAFORMA MEPA:

- All. 1) DGUE
- All. 2) Dichiarazioni (rispetto CAM, DNSH, NORME PERSONALE, CCNL, ECC.
- All. 3) Dichiarazione sulla Tracciabilità dei flussi finanziari
- All. 4) Offerta economica-integrazione



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)

SCHEDA TECNICA

ALLEGATO A1) APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 84/RG 246 DEL 28-05-2026

**PER LA FORNITURA AI SENSI DELL' ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D. LGS. 36/2023,
DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER POLO INFANZIA 0-6
SITO IN LOC. CASININA DI SASSOCORVARO AUDITORE (PU)**

**FINANZIAMENTO: Avviso MIM prot. n. 22871 del 03-02-2026 POC «Per la Scuola» 2014-2020CUP
F74D26000180007 - COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11**

REQUISITI GENERALI E DI CONFORMITÀ NORMATIVA

1. L'operatore economico è obbligato a eseguire la fornitura in perfetta conformità alle specifiche tecniche descritte nel presente Capitolato e alla Proposta Tecnica (Elenco Arredi e Planimetria) presentata in sede di gara, sotto la direzione e vigilanza del RUP. È ammessa la sostituzione degli arredi, nel limite dell'importo di gara, per una migliore disposizione logistica, fruibilità degli ambienti o ottimizzazione degli spazi, previa approvazione del RUP.
2. I prodotti forniti dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e conformi alle norme vigenti in materia di antinfortunistica, igiene, sicurezza, resistenza, stabilità ed ergonomia definite dalle normative nazionali (UNI), europee (EN) ed internazionali (ISO) per il settore dei Mobili Scolastici e Mobili per l'Infanzia.
3. La forma di tutti gli arredi e delle sedute deve essere studiata per prevenire lesioni fisiche, danni materiali e incoraggiare una corretta postura degli utilizzatori, eliminando rischi di intrappolamento delle dita o della testa secondo i metodi di prova certificati.
4. Tutte le parti accessibili in normali condizioni d'uso devono essere perfettamente rifinite, prive di superfici grezze, bave o bordi taglienti, resistenti alle abrasioni e alle sollecitazioni meccaniche. Eventuali parti lubrificate devono essere opportunamente protette e sigillate.
5. I piani di lavoro dei tavoli devono essere perfettamente accostabili per garantirne l'assoluta complementarietà. Tutti gli elementi di sostegno o accessori devono essere collocati sotto i piani di lavoro, onde evitare danni nell'area di movimento delle ginocchia. Nessuna parte strutturale o di ferramenta deve allentarsi involontariamente durante l'uso.
6. Gli arredi devono essere equipaggiati con appositi terminali e piedini stabili, costruiti con materiali anti-traccia che non lascino striature sul pavimento e studiati per rendere i manufatti silenziosi sia durante l'impiego che durante gli spostamenti.

CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE DEI MATERIALI (ARREDI INTERNI)

1. Legno Massello: Essenza di faggio di prima qualità, caratterizzata da fibra stretta e venatura uniforme.
2. Legno Multistrato e Nobilitato: Devono rispettare rigorosamente i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'emissione di formaldeide. Il nobilitato deve presentare una finitura opaca, con colorazioni chiare e poco aggressive per prevenire l'abbagliamento visivo e l'evidenziazione di graffi.
3. Laminato Plastico: Applicato sui piani di lavoro con uno spessore consistente, non inferiore a 0,9 mm. Deve presentare una finitura opaca, antiriflesso e antigraffio.
4. Ferramenta: In fusione di alluminio o metallo trattato di prima qualità; deve essere incassata, non ingombrante e non deve sporgere dalle sedi o interferire con la continuità delle superfici.
5. Ante dei Mobili: Devono essere dotate di sistemi di cerniere e battute anti-schiacciamento per la sicurezza dei bambini e collocate all'interno della scocca strutturale del mobile.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE (Provincia di Pesaro e Urbino)

6. Mobili Contenitori e Scaffalature: Realizzati con pannelli a base di legno con spessore minimo di 18 mm. Maniglie e piedini in legno massello verniciato al naturale o colorato. Le scaffalature e i mobili contenitori devono essere perfettamente rifiniti anche sul retro, consentendone l'utilizzo come divisori bifacciali a centro stanza.
7. Mobili Spogliatoio per Bambini: Struttura in pannelli a base di legno (spessore minimo 18 mm), con maniglie e piedini in legno massello. Ciascun vano protetto da anta deve essere organizzato internamente per accogliere in modo ordinato 2 posti spogliatoio distinti.
8. Mobili Fasciatoio: Realizzati con pannelli di spessore minimo 18 mm, completi (ove richiesto) di ante e scaletta estraibile in legno multistrato verniciato al naturale. Il piano superiore deve includere un'imbottitura dotata di tre spondine di contenimento laterali, realizzata in poliuretano espanso ignifugo (Classe 1 IM) e rivestita in similpelle igienica, lavabile e ignifuga (Classe 1 IM).
9. Carrelli e Cassettine Porta-oggetti: Struttura in legno multistrato verniciato al naturale. I carrelli devono essere dotati di ruote piroettanti ad alta resistenza e anti-traccia.
10. Giochi e Arredi Specifici: Strutture funzionali alle attività educative e ludico-motorie realizzate in legno, rifinite con vernici atossiche (in parte al naturale e in parte colorate) con massima cura per il design e la sicurezza d'uso.
11. Pannelli Documentali e Mensole: I pannelli devono essere in multistrato di legno (spessore minimo 12 mm) con eventuale frontale apribile in plexiglass trasparente antinfortunistico. Le mensole devono avere uno spessore minimo di 18 mm ed essere fornite complete di idonei sistemi strutturali di fissaggio a parete.

ARREDI IMBOTTITI, TESSILI E TAPPETI

1. Arredi Imbottiti Morbidi e Materassini da Pavimento: Struttura interna in poliuretano espanso con densità minima di 25 kg/m³, rivestita in similpelle colorata, igienizzabile con spugna e detergenti comuni. Devono essere completamente sfoderabili, dotati di fondo antiscivolo e certificati ignifughi in Classe 1 IM.
2. Cuscini di Arredamento: Imbottitura interna in fibra di poliestere ignifuga e fodera estraibile in ecopelle colorata, lavabile e certificata ignifuga in Classe 1 IM.
3. Tappeti in Vinile: Realizzati in multistrato vinilico colorato, lavabile, dotati di sottofondo gommato antiscivolo e certificati ignifughi in Classe 1.
4. Tappeti in Tretford: Realizzati in tretford naturale cannettato con sottofondo accoppiato in juta, ad alta resistenza e certificati ignifughi in Classe 1.

CARATTERISTICHE TECNICO-PRESTAZIONALI DEGLI ARREDI ESTERNI

1. Sicurezza e Conformità Normativa:
 - Piena conformità alle norme UNI EN 1176 (Attrezzature e superfici per aree da gioco) in tutte le loro parti applicabili.
 - Conformità alla norma UNI EN 1177 per le pavimentazioni antitrauma, con spessori calcolati in base all'altezza di caduta libera (HIC) delle attrezzature installate.
 - Marcatura CE e conformità alla Direttiva 2009/48/CE sulla sicurezza dei giocattoli per tutti gli elementi classificabili come tali.
 - Assenza di spigoli vivi, elementi taglienti o punti di intrappolamento secondo i metodi di prova UNI EN 1176-1.
2. Resistenza agli Agenti Atmosferici e Durabilità:



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE (Provincia di Pesaro e Urbino)

- Legno massello trattato in autoclave (Classe d'uso 4); legno lamellare con incollaggio fenolico specifico per esterni; pannelli colorati in polietilene ad alta densità (HDPE) riciclato e riciclabile; componenti metallici in acciaio inox o acciaio zincato a caldo con trattamenti certificati anti-corrosione.
 - Resistenza ai raggi UV per tutte le parti in plastica, gomma e componenti tessili (vele ombreggianti, coperture idrorepellenti) certificata secondo la norma UNI EN ISO 4892.
 - Protezione certificata contro muffe, funghi e attacchi xilofagi. Sistemi strutturali integrati per il drenaggio rapido delle acque meteoriche, onde evitare ristagni sulle superfici orizzontali.
3. Igiene e Ancoraggio: Superfici lavabili e resistenti ai disinfettanti per esterni. Sistemi di ancoraggio strutturale al suolo conformi alle specifiche del fabbricante e verificati in base alla consistenza del terreno. Massima facilità di ispezione e manutenzione ordinaria delle parti interrate.

SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI E FISSAGGI ANTISISMICI

1. Salute e Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/2008): la fornitura e l'installazione in opera devono essere eseguite a regola d'arte. L'appaltatore deve garantire al proprio personale addetto al trasporto, facchinaggio e montaggio tutte le tutele, i dispositivi di protezione (DPI) e le condizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche.
2. Prevenzione del Rischio Sismico (Fissaggi a Parete): in conformità alle "Linee Guida per la riduzione della vulnerabilità sismica di elementi non strutturali" (Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, giugno 2009), tutti i mobili contenitori, armadiature e scaffalature con altezza superiore a 120 cm devono essere saldamente ancorati e tassellati a muro tramite staffaggi idonei alla specifica tipologia di parete.
3. Reazione al Fuoco: ai fini della sicurezza antincendio nei locali d'infanzia, i materiali devono rispettare le seguenti classi:
 - Tendaggi e tessuti oscuranti: Classe 1.
 - Mobili imbottiti, cuscini e materassi: Classe 1 IM.
 - Mobili in legno (contenitori, spogliatoi, fasciatoi, tavoli, carrelli e arredi specifici): realizzati con pannelli a base di legno ignifughi di Classe 1 o in legno massello/multistrato opportunamente trattato con vernici ignifughe omologate in Classe 1.
4. Conformità ai Decreti Ministeriali Antincendio: gli arredi devono rispondere alle prescrizioni dei seguenti decreti:
 - D.M. 26 giugno 1984 (Classificazione di reazione al fuoco e omologazione).
 - D.M. 26 agosto 1992 (Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica).
 - D.M. 16 luglio 2014 (Regola tecnica antincendio per asili nido).
 - D.M. 7 agosto 2017 (Norme tecniche antincendio per attività scolastiche).
 - D.M. 6 aprile 2020 (Norme tecniche antincendio per asili nido e modifiche alla sezione V dell'allegato 1 al D.M. Interno del 3 agosto 2015).

SPECIFICHE NORMATIVE UNI DI PRODOTTO

1. Gli arredi devono essere certificati conformi alle seguenti normative tecniche vigenti emanate dall'UNI (o standard europei equivalenti EN):
 - UNI EN 17191:2021 (Mobili per l'infanzia - Sedute per bambini) e UNI EN 1729 (Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche - Parte 1: Requisiti funzionali; Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova), applicate in combinazione per garantire le taglie e l'ergonomia corrette per la fascia d'età 0-6 anni.
 - UNI EN 16121 (Mobili contenitori non domestici – Requisiti per la sicurezza, resistenza, durabilità e stabilità).



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE (Provincia di Pesaro e Urbino)

- UNI EN 16122 (Mobili contenitori domestici e non domestici – Metodi di prova per determinazione di resistenza, durabilità e stabilità).
- UNI EN 14988 (Seggioloni per bambini).
- UNI EN 12221 (Fasciatoi per uso non domestico e domestico - Parte 1: Requisiti di sicurezza; Parte 2: Metodi di prova).
- UNI EN 716 (Letti e letti pieghevoli ad uso domestico e collettivo per bambini - Parte 1: Requisiti di sicurezza; Parte 2: Metodi di prova).
- Nota di salvaguardia: Per gli articoli in cui non sia disponibile una norma specifica per ambienti comunitari/scolastici della prima infanzia, si assumono come requisiti minimi obbligatori di sicurezza le vigenti norme UNI EN per l'uso domestico.
- Specchi Antinfortunistici: Il cristallo degli specchi deve essere rigorosamente conforme alla norma UNI EN 12600 (Prova del pendolo – Metodo della prova d'impatto e classificazione per il vetro piano) per scongiurare il rilascio di frammenti taglienti in caso di rottura.

CRITERI AMBIENTALI MINIMI (C.A.M.) E PRINCIPIO D.N.S.H.

1. Conformità C.A.M.: Gli arredi offerti devono rispettare integralmente le prescrizioni del D.M. n. 254 del 23 giugno 2022 (Criteri Ambientali Minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, pubblicato in G.U. n. 184 dell'8 agosto 2022), in linea con il Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP). Devono essere garantiti i seguenti criteri obbligatori:
 - 4.1.1 – Ecoprogettazione (disassemblabilità a fine vita).
 - 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato.
 - 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli: Tutti i componenti in legno (multistrato, truciolare, MDF) devono essere certificati a bassissima emissione (Classe E1 o inferiore, secondo la norma UNI EN ISO 12460-3:2023) con bordi interamente sigillati con ABS o equivalente mediante colle poliuretaniche resistenti all'umidità.
 - 4.1.4 – Emissione di composti organici volatili (COV).
 - 4.1.5 – Prodotti legnosi (tracciabilità della materia prima forestale legale FSC/PEFC).
 - 4.1.6 – Materiali plastici (assenza di PVC ove possibile, impiego di plastiche riciclate).
 - 4.1.7 – Materiali per rivestimenti.
 - 4.1.8 – Materiali per imbottitura (assenza di ritardanti di fiamma alogenati nocivi).
 - 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale (resistenza e sicurezza).
 - 4.1.10 – Imballaggi (ridotti, riciclabili, privi di plastica non ecologica).
 - 4.2.1 – Ritiro e gestione ecologica degli imballaggi esausti.
 - 4.2.2 – Garanzia estesa del prodotto.
2. Principio DNSH (Do No Significant Harm): Tutti i prodotti stoccati e forniti devono essere conformi agli *“Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/C58/01)”* sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e delle relative schede operative nazionali per l'attuazione dei progetti finanziati con fondi comunitari.

ACCETTAZIONE, MANUTENZIONE E PULIZIA

1. Pulizia e Igiene: tutti i manufatti e le superfici devono essere progettati per una pulizia rapida. Devono essere lavabili e sanificabili con semplici canovacci, detersivi e disinfettanti di normale uso commerciale facilmente reperibili sul mercato, senza richiedere l'uso di solventi a base organica o composti aggressivi, secondo le indicazioni fornite dal costruttore.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE (Provincia di Pesaro e Urbino)

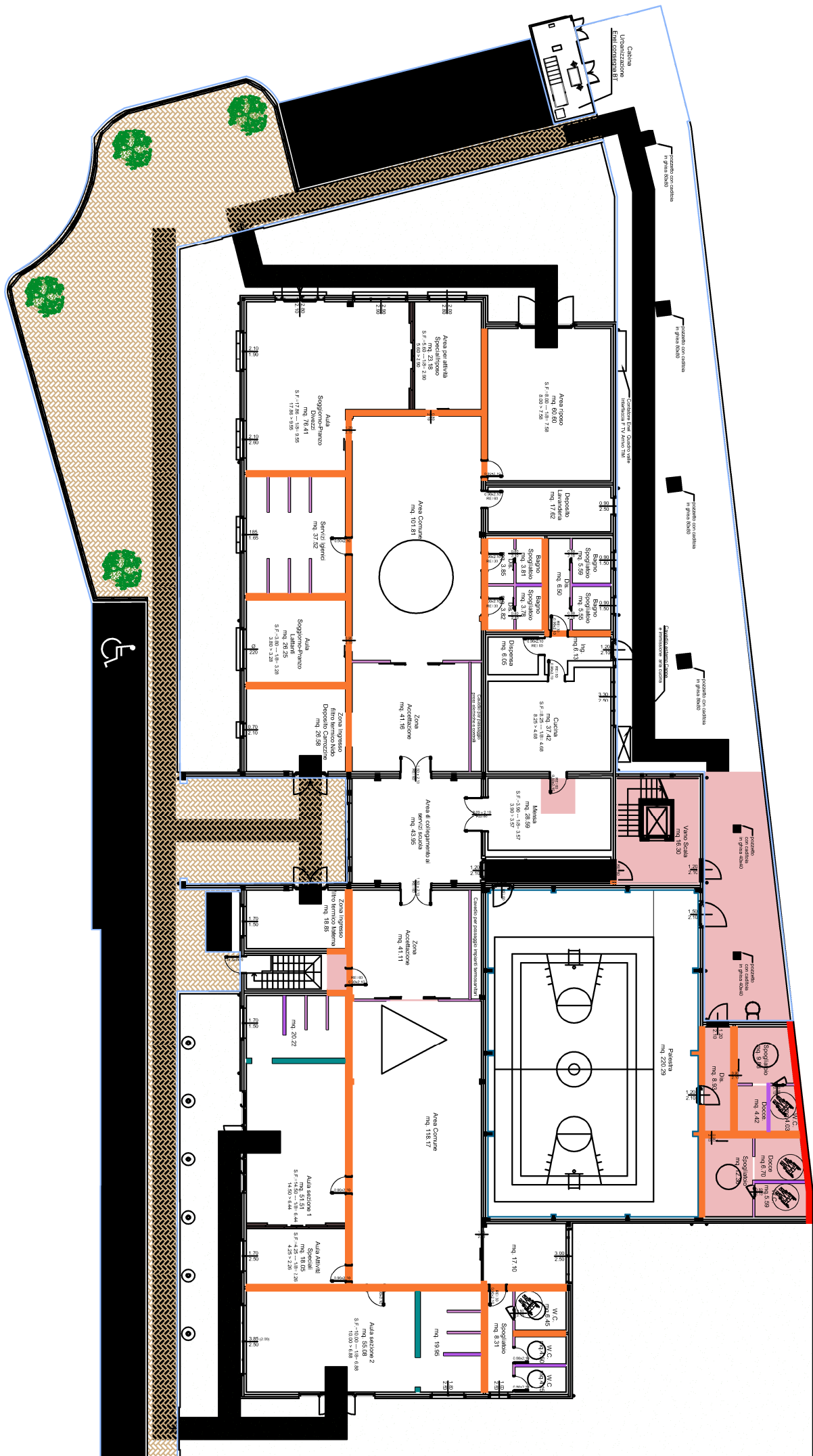
2. Manutenzione e Ricambi: eventuali componenti difettosi o usurati devono essere facilmente rimovibili e sostituibili con parti di ricambio originali, utilizzando le normali attrezzature standard in dotazione al personale scolastico (cacciaviti, chiavi a brugola, ecc.).
3. Verifiche alla Consegna: gli articoli che al momento della consegna presentassero difetti di fabbricazione, danni da trasporto, ammaccature o non rispondenza alle caratteristiche offerte saranno rifiutati. L'operatore economico ha l'obbligo di provvedere alla loro immediata sostituzione entro il termine stabilito dall'Amministrazione comunale.
4. Consegna non Conforme e Vizi Occulti: qualora la fornitura risultasse, in tutto o in parte, di qualità inferiore o difforme da quella pattuita, l'operatore dovrà ritirarla a sue spese entro i tempi fissati dall'Amministrazione, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni. L'operatore economico è responsabile per eventuali difetti, imperfezioni o vizi occulti non emersi all'atto del collaudo, ma accertati entro 6 mesi dalla data di accettazione della fornitura.

GARANZIA ED ASSISTENZA POST- VENDITA

1. Durata: Tutti i beni oggetto della fornitura sono coperti da una garanzia totale di 5 (cinque) anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del Verbale di Collaudo favorevole.
2. Copertura: La garanzia si intende "tutto incluso" e comprende: manodopera, pezzi di ricambio, trasferte, percorrenze chilometriche, ore di viaggio dei tecnici e spese di trasporto dei materiali. Nulla potrà essere addebitato al Comune di Sassocorvaro Auditore.
3. Esclusioni: Sono esclusi dalla garanzia esclusivamente i difetti e i danni causati da normale usura del tempo, uso improprio o manomissione evidente da parte di terzi non autorizzati, e cause di forza maggiore.
4. Tempi di Ripristino: Gli interventi di riparazione o di sostituzione integrale del pezzo difettoso con un prodotto nuovo, identico o superiore, dovranno essere completati entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi (sabato, domenica e festivi esclusi) dal ricevimento della e-mail/PEC di richiesta di intervento inviata dal RUP, pena l'applicazione delle penali previste nella documentazione di gara.

CERTIFICAZIONI E PROVE DI LABORATORIO

1. Tutte le certificazioni relative ai prodotti, alle prove meccaniche e ai materiali dovranno essere prodotte in copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 nei tempi descritti nel Capitolato.
2. I rapporti di prova (test report) e i certificati dovranno essere emessi da laboratori di prova ufficialmente riconosciuti dallo Stato e accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 (Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura).
3. Le certificazioni prodotte dovranno corrispondere in modo univoco e stringente ai prodotti descritti nel Capitolato e offerti in gara, pena l'esclusione dalla procedura o la risoluzione del contratto.





COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER IL POLO SCOLASTICO 0-6 DI CASININA
Avviso MIM prot. n. 22871 del 3 febbraio 2026 – POC «Per la Scuola» 2014-2020

CUP F74D26000180007 - COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11

CRONOPROGRAMMA delle attività e della fornitura

(approvato con determinazione n. 84/RG 246 del 28-05-2026 - ALLEGATO B)

1. AVVIO (entro il 30/05/2026)

- *Provvedimento amministrativo di approvazione del progetto*
- *Avvio della Trattativa Diretta sul MePA per affidamento fornitura arredi 0-6*
- *Provvedimento amministrativo affidamento supporto al RUP*

2. PUBBLICITA' (dal 30/05/2026 al 31/10/2026)

- *Apertura pagina dedicata nel sito web istituzionale e aggiornamenti*

3. OFFERTA (entro il 07/06/2026)

- *Termine per il caricamento sul MePa dell'offerta economica da parte del fornitore arredi 0-6*

4. ESAME E AGGIUDICAZIONE (entro il 20/06/2026)

- *Esame dell'offerta presentata*
- *Richiesta formale dei documenti utili alla stipula del contratto*
- *Adozione della determina di aggiudicazione*

5. STIPULA CONTRATTO (entro il 30/06/2026)

- *Emissione dell'ordine definitivo con scelta cromatica arredi per avvio della fornitura*
- *Stipula del contratto con l'operatore economico*

6. ESECUZIONE E CHIUSURA (entro il 31/07/2026 e comunque entro il termine previsto per la rendicontazione)

- *Produzione, trasporto e consegna fisica dei beni presso il polo scolastico*
- *Operazioni di montaggio dei beni*
- *Collaudo finale ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE)*
- *Installazione del cartellone pubblicitario (formato minimo A3) con tutti i dati del finanziamento (azione, fondo, codice progetto, importo, titolo e descrizione)*

8. RENDICONTAZIONE (entro il 31/10/2026)

- *Rendicontazione su piattaforma MIM*



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE
(Provincia di Pesaro e Urbino)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

STIMA ECONOMICA / QUADRO ECONOMICO

APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 84/RG 246 DEL 28-05-2026 (ALLEGATO C)

PER LA FORNITURA AI SENSI DELL' ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D. LGS. 36/2023, DI
ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER POLO INFANZIA 0-6
SITO IN LOC. CASININA DI SASSOCORVARO AUDITORE (PU)

FINANZIAMENTO: Avviso MIM prot. n. 22871 del 03-02-2026 POC «Per la Scuola» 2014-2020CUP
F74D26000180007 - COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11

VOCI DI COSTO	IMPORTO
A. FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI	
A1 – Stima del valore della fornitura (al netto di IVA) *	€ 139.858,20
A2 - IVA al 22% su arredi	€ 30.768,80
TOTALE MACRO-VOCE A (IVA inclusa)	€ 170.627,00
B. SPESE TECNICHE	
B1 - Incentivi funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023 c. 3)	€ 0,00
B2 - Supporto al RUP (operatore esterno al netto di IVA)	€ 2.500,00
B2.1 - IVA al 22% su supporto RUP	€ 550,00
TOTALE MACRO-VOCE B (IVA inclusa)	€ 3.050,00
C. PUBBLICITÀ (IVA inclusa) presunti	€ 1.000,00
D. ALTRE VOCI AMMISSIBILI (Contributo ANAC)	€ 35,00
E. ECONOMIE / SOMME A DISPOSIZIONE	€ 17.288,00
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO (IVA inclusa)	€ 192.000,00

Nota metodologica per la macro-voce A: l'importo della fornitura a base di gara (A1 deriva dalla stima analitica basata sui prezzi dei singoli arredi inseriti nel preventivo 2026-VAS-0000038 (agli atti del prot. n. 9391-2026) che si ritengono congrui in quanto rispondenti ai costi storici di mercato per forniture dotate di certificazioni CAM e DNSH per le fasce d'età 0-3 e 3-6 anni. Ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 tale importo include i costi della manodopera stimati in € 21.000,00 e oneri aziendali della sicurezza stimati in € 1.400,00.



COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE

(Provincia di Pesaro e Urbino)

Via Roma - capoluogo, n. 2 – 61028 Sassocorvaro Auditore (PU)

Tel. 0722.769011 Fax 0722.769258 Pec comune.sassocorvaroauditore@legalmail.it

www.comune.sassocorvaroauditore.pu.it e-mail comune.sassocorvaroauditore@provincia.ps.it

Settore I – Affari Generali, Servizi Sociali e Istruzione - Responsabile Francesca Giovagnoli

Tel. 0722.769016 e-mail f.giovagnoli@comune.sassocorvaroauditore.pu.it



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA

Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA DI PROGETTO

(APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 84/RG 246 DEL 28-05-2026)

PER LA FORNITURA AI SENSI DELL' ART. 50, COMMA 1, LETTERA B), DEL D. LGS. 36/2023 DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI PER POLO INFANZIA 0-6 SITO IN LOC. CASININA DI SASSOCORVARO AUDITORE (PU)

FINANZIAMENTO: Avviso MIM prot. n. 22871 del 03-02-2026 POC «Per la Scuola» 2014-2020 CUP PROGETTO F74D26000180007 - COD. PROGETTO 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11

Rif. nota autorizzativa prot. n. 0008201 del 14-05-2026 - Rif. CUP intervento edilizio PNRR: F75E22000120006

Responsabile Unico di Progetto:

Istruttore EQ Francesca Giovagnoli, Responsabile del Settore I – AFFARI GENERALI

Telefono 0722.769016

e-mail f.giovagnoli@comune.sassocorvaroauditore.pu.it

Normativa di riferimento:

- Titolo V° del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23.01.2011;
- Decreto Legislativo n. 36 del 31.03.2023;
- Regolamento di contabilità del Comune di Sassocorvaro Auditore, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 22.02.2019;
- Codice civile;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (tracciabilità flussi finanziari);
- D.M. 23 giugno 2022 (Criteri Ambientali Minimi per arredi per interni – CAM);
- Regolamento UE 2023/988 (General Product Safety Regulation);
- Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006;
- Principio DNSH (Do No Significant Harm) ex Regolamento (UE) 2020/852;
- UNI EN 1729-1:2015 e UNI EN 1729-2:2012 (ergonomia arredi scolastici);
- Avviso MIM prot. n. 22871 del 3 febbraio 2026 – POC «Per la Scuola» 2014-2020 e relativa documentazione tecnica ministeriale;
- Normativa regionale Marche applicabile in materia di appalti e servizi educativi 0-6.

PREMESSE

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza ha pubblicato l'AVVISO PUBBLICO prot. n. 22871 del 03-02-2026 finalizzato a rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi, ai sensi dell'articolo 29, comma 3, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, nell'ambito del Programma Operativo Complementare "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1301 per le regioni c.d. "più sviluppate" (Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto e le Province autonome di Bolzano e Trento), e "in transizione" (Abruzzo, Molise).

Il Comune di Sassocorvaro Auditore risultava ammesso a partecipare all'Avviso in oggetto, in quanto già beneficiario del finanziamento per intervento di carattere strutturale con fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza nell'ambito del finanziamento M4C1I1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" giusta deliberazione di G.C. n. 19 del 18-04-2023 ad oggetto "APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO SCOLASTICO 0/6 AI FINI DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE NELLA FRAZIONE DI CASININA Finanziato con fondi dell'Unione Europea Next Generation EU Missione 4 Istruzione e Ricerca Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" - CUP F75E22000120006.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 12-02-2026 veniva approvato l'ATTO DI INDIRIZZO PER LA PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO PUBBLICO PER RAFFORZARE E MIGLIORARE L'OFFERTA EDUCATIVA NELLA FASCIA DI ETÀ DAZERO A SEI ANNI MEDIANTE LA FORNITURA DI ARREDI DIDATTICI INNOVATIVI, AI SENSI DELL'ART. 29 COMMA 3, DEL D.L. 7 MAGGIO 2024 N. 60 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 4 LUGLIO 2024 N. 95, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE AL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA" 2014 - 2020 (PROT. M.I.M. UNITA DI MISURA PNRR N. 22871 DEL 03-02-2026)".

In esecuzione della deliberazione sopra richiamata, in data 17-02-2026 questo ente presentava la propria candidatura n. 1097863, codice CUP di riferimento F74D26000180007, per il massimo dell'importo riconoscibile pari ad € 192.000,00, in relazione all'intervento PNRR M4C1I1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" che prevedeva la costruzione di un complesso scolastico, localizzato in Via F. Coppi in fraz. Casinina, progettato per due sezioni di scuola statale per l'infanzia (posti 30+30) e due sezioni asilo nido comunale denominato "Il paese dei Balocchi" (posti 10 lattanti + 26 divezzi).

Con nota di autorizzazione trasmessa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, prot. AOOGABMI-0111593 del 11/05/2026, avente ad oggetto "Avviso pubblico del 3 febbraio 2026, prot. n. 22871, per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da zero a sei anni mediante la fornitura di arredi didattici innovativi - Programma Operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020", questo ente risultava ammesso a finanziamento come segue:

- Azione: 10.8.1
- Sotto-Azione: 10.8.1.A6
- Progetto: 10.8.1.A6-FDRPOC-MA-2026-11
- Importo autorizzato progetto: € 192.000,00.

La presente relazione descrive sinteticamente gli interventi di arredo che si intendono realizzare con il contributo concesso per rendere gli spazi educativi del nuovo Polo scolastico 0/6 ambienti di apprendimento attivi, flessibili e inclusivi. L'obiettivo è superare la didattica tradizionale, promuovendo il movimento, la collaborazione e l'autonomia del bambino (0-6 anni), in linea con le moderne metodologie pedagogiche e i CAM (Criteri Ambientali Minimi) vigenti.

PARTE 1: RELAZIONE GENERALE

1.1 OGGETTO E FINALITÀ

L'intervento relativo alla fornitura di arredi didattici innovativi destinati al Polo educativo 0-6 sito frazione Casinina, in via F. Coppi di Sassocorvaro Auditore, riguarda la struttura integrata che comprende:

- Asilo Nido (0-3 anni) denominato IL PAESE DEI BALOCCHI per n. 36 posti accreditati e comprensivo di 2 sezioni di cui una con 10 posti per lattanti e l'altra con 26 posti per divezzi e semidivezzi;
- Scuola dell'Infanzia (3-6 anni) parte dell'IC Statale "Anna Frank" con 2 sezioni da n. 30 posti ciascuna;
- Palestra annessa destinata anche alle attività motorie e scolastiche;
- Aula nel verde.

Il Polo 0-6 è già oggetto di finanziamento nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1, relativamente all'intervento edilizio di realizzazione/riqualificazione della struttura - CUP intervento edilizio PNRR: F75E22000120006.

Lo stato di attuazione lavori è in linea con il cronoprogramma PNRR (scad. 30-06-2026).

Il presente intervento riguarda esclusivamente la fornitura di arredi didattici innovativi, come previsto dall'Avviso pubblico di riferimento, ed è dotata di autonomo CUP F74D26000180007 e costituisce completamento funzionale e pedagogico degli spazi del Polo 0-6, assicurandone la piena operatività, nel rispetto del modello educativo integrato previsto dalla normativa nazionale sul sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni.

La fornitura è finalizzata a:

- creare ambienti educativi sicuri, sostenibili e innovativi, in grado di favorire lo sviluppo armonioso dei bambini e contribuire a un futuro migliore per le nuove generazioni;
- potenziare l'ambiente di accoglienza e promuovere un contesto educativo sicuro, stimolante e inclusivo per bambini da 0 a 6 anni;
- rafforzare l'offerta educativa integrata 0-6 anni;
- garantire continuità pedagogica tra nido e scuola dell'infanzia;
- configurare ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e modulabili (lavoro di gruppo, lezioni frontali, momenti di relax o attività laboratoriale);
- sostenere metodologie didattiche innovative, laboratoriali e cooperative;
- valorizzare l'attività motoria attraverso l'allestimento funzionale al target 0-6 della palestra annessa;
- assicurare elevati standard di sicurezza, ergonomia e sostenibilità ambientale.

1.2. MOTIVAZIONI PEDAGOGICHE E DIDATTICHE (INCLUSIONE E INNOVAZIONE)

Gli arredi destinati al nuovo polo 0-6 non si limitano a rispondere a un'esigenza pratica, ma devono diventare parte integrante dell'esperienza educativa. La scelta progettuale che verrà compiuta si fonda sull'idea che mobili e complementi debbano coniugare funzionalità e qualità estetica, garantendo soluzioni durevoli, capaci di mantenere nel tempo il proprio valore formale e materico.

La linea adottata comprende tavoli, sedute, contenitori, strutture-gioco ed elementi morbidi, pensati per restituire agli ambienti leggerezza, luminosità e ordine. Ogni pezzo dialoga con lo spazio circostante senza appesantirlo, ma al contrario contribuendo a valorizzarlo, in coerenza con gli obiettivi del PNRR. I principi ispiratori sono quelli che da sempre guidano una corretta progettazione per l'infanzia: equilibrio tra forme e colori, uso di materiali sicuri e certificati, durabilità e coerenza pedagogica. Non è solo una questione di arredi, ma di qualità dello spazio educativo: colori armonici, proporzioni bilanciate e materiali naturali stimolano benessere, curiosità e senso di appartenenza.

Lo spazio, in questa visione, non è un contenitore neutro, ma un vero e proprio “educatore silenzioso”: accompagna la crescita, riflette la centralità del bambino e sostiene i processi di apprendimento. Uno spazio accogliente, infatti, favorisce il benessere emotivo, la socializzazione fra bambini e l'apprendimento attraverso l'esplorazione guidata, inoltre, la maggiore autonomia nelle attività quotidiane e partecipazione alle routine.

L'Amministrazione comunale ritiene che gli arredi rappresentino strumenti concreti per dare forma a questi valori, contribuendo a creare un contesto accogliente capace di esprimere al meglio le potenzialità di ciascun bambino.

PARTE 2: SCHEDA TECNICA DI CONFORMITÀ E TIPOLOGIE DI BENI

2.1 CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE DEGLI ARREDI

Tutti gli arredi che si andranno ad acquistare dovranno essere specificamente progettati per le fasce d'età 0-3 anni (Asilo Nido) e 3-6 anni (Scuola dell'Infanzia), rispettando i principi della modularità, della flessibilità degli spazi pedagogici, della sicurezza e dell'inclusività, in linea con le Linee Guida nazionali per i poli dell'infanzia e dovranno essere tassativamente conformi alle seguenti normative:

- **D.M. 23 giugno 2022** ed in particolare quanto previsto dal punto 4 in merito ai “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio e estensione della vita utile di arredi per interni” (CAM);
- **Regolamento (UE) 2021/241** che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'articolo 17 che definisce il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (DNSH - Do No Significant Harm);
- **D. Lgs. n. 81/2008** - DM 07-08-2017 in materia di sicurezza;
- riguardo al rilascio di formaldeide, tutti i materiali con cui sono realizzati gli arredi dovranno essere conformi alla **UNI EN ISO 12460-3:2023**;
- norme tecniche di prevenzione incendi per le attività scolastiche: gli arredi nelle vie di esodo e corridoi, spazi calmi e filtri dovranno essere realizzati in materiale della categoria GM2 (classe 1 e 1IM) di reazione al fuoco.

Per una maggiore definizione delle CARATTERISTICHE TECNICO-COSTRUTTIVE DEI MATERIALI e TECNICO-PRESTAZIONALI DEGLI ARREDI si rimanda alla **SCHEDA TECNICA (allegato A1)** acclusa al **Capitolato** (allegato A), parte integrante e sostanziale di questa relazione. Inoltre dovranno presentare le seguenti caratteristiche tecniche e metodologiche:

- **Flessibilità e modularità:** arredi facilmente spostabili (dotati di ruote frenanti di alta qualità) per riconfigurare lo spazio in base alle attività (cerchio, piccoli gruppi, attività individuali);
- **Ergonomia e sostenibilità:** sedute e tavoli progettati per il benessere fisico del bambino, realizzati con materiali eco-sostenibili (legno certificato FSC, plastiche riciclate, vernici atossiche), durevoli e a basso impatto ambientale (**CAM**);
- **Approccio pedagogico:** arredi che stimolano l'autonomia, l'esplorazione e la creatività (tavoli luminosi, strutture multifunzione, aree morbide per la lettura/relax);
- **Sicurezza:** materiali conformi alle norme UNI EN 1729, angoli arrotondati, stabilità e resistenza strutturale; i materiali impiegati devono essere atossici, ignifughi e conformi alle normative UNI EN relative alla sicurezza per ambienti scolastici;
- **Rispetto del DNSH:** la fornitura rispetterà rigorosamente il principio DNSH, assicurando che ogni materiale (legno, tessuti, plastiche) non arrechi danno significativo all'ambiente;
- **Rispetto dei CAM** (Criteri Ambientali Minimi) garantendo: assenza di sostanze pericolose (formaldeide, metalli pesanti), facilità di disinfestazione e pulizia, ciclo di vita esteso e riciclabilità dei componenti;
- **Design accattivante:** colori che favoriscono un ambiente accogliente e positivo.

2.2 ARTICOLAZIONE DEGLI ARREDI PER AREE FUNZIONALI

L'elenco dettagliato degli arredi didattici oggetto della presente relazione è riportato nell'Offerta economica 2026-VAS-0000038 (agli atti del prot. n. 9391-2026) ed è articolato per aree funzionali come di seguito indicato:

- **AREA ASILO NIDO**

L'asilo nido rappresenta il primo orizzonte di esplorazione fuori dal contesto familiare, un luogo in cui il bambino inizia a tessere la propria relazione con il mondo attraverso il corpo, il movimento e l'emozione. In questa fase cruciale dello sviluppo, l'arredo non è un semplice contenitore, ma un mediatore di scoperte: uno strumento che incoraggia la naturale spinta all'autonomia, trasformando ogni spazio in un ambiente ricco di stimoli tattili e visivi, sicuro nel sostegno e aperto alla meraviglia.

In piena adesione alle finalità dell'Avviso pubblico prot. n. 22871 del 03/02/2026, la selezione dei nuovi arredi mira a configurare spazi flessibili e inclusivi, capaci di favorire l'incontro, il gioco cooperativo e la libera iniziativa.

Attraverso l'impiego di strutture modulari e materiali naturali, l'ambiente diventa parte integrante di un progetto educativo innovativo (PNRR Missione 4), dove la curiosità è il motore della crescita e l'arredo si fa custode della libertà del bambino di ricercare, immaginare e abitare lo spazio in totale sicurezza.

A tal fine si prevede di acquisire:

- **Ingresso, accettazione, atrio:** Armadietti spogliatoi modulari personalizzabili per bambini, panche ergonomiche, bacheche e pannelli per la comunicazione scuola-famiglia, composizioni morbide (isole, piscine, pouf, tappeti, cuscini e materiali confortevoli), percorsi senza ostacoli, giochi primi passi, superfici verticali. Il benessere dei bambini inizia con l'accoglienza che rappresenta il primo impatto importante nella nuova realtà. L'allestimento è finalizzato a garantire funzionalità, ordine e valorizzazione del rapporto con le famiglie ed è fondamentale per creare un ambiente accogliente e rassicurante, riducendo l'ansia da separazione e facilitando l'ambientamento. Questi spazi favoriscono la regolazione emotiva, offrono protezione sensoriale e promuovono un distacco graduale e sereno dai genitori, favorendo la costruzione di un legame sicuro con le educatrici.
- **Aula lattanti e aula divezzi e semidivezzi:** Tavoli e sedute ergonomiche specifiche per la fascia 0-3, arredi bassi accessibili per agevolare l'autonomia guidata e l'inclusione di bambini con bisogni speciali, mobili trasformabili (sedute, tavoli, scaffalature basse), contenitori mobili antiribaltamento, moduli morbidi psicomotori (tappeti didattici, pouf, piani a diverse altezze), superfici verticali di scrittura e lavagne pittoriche, carrelli porta giochi/libri, pannelli specchio. Gli arredi sono progettati per favorire esplorazione, sicurezza e sviluppo psicomotorio, nel rispetto delle esigenze della prima infanzia.
- **Aula riposo:** Soluzioni che garantiscano il massimo contenimento affettivo, sicurezza (standard DNSH), approccio sensoriale dolce e gestione ergonomica per l'educatore, integrando l'ambiente per attività di lettura e rilassamento guidato.

- **Servizi igienici e cura:** Mobili per il cambio (fasciatoi e armadietti integrati), specchi ad altezza bambino, strumenti per la partecipazione attiva alla cura di sé (scalette di sicurezza, pensiline, carrelli). Il momento delle cure igieniche al nido è un tempo di relazione privilegiata e un passaggio fondamentale verso la conquista dell'autonomia. L'allestimento dei servizi igienici è progettato per trasformare la routine in un'occasione di apprendimento e scoperta del proprio corpo. Lo spazio bagno diventa così un laboratorio di indipendenza dove i materiali sicuri, le forme ergonomiche e le soluzioni accessibili permettono a ogni bambino di sperimentare i primi gesti di cura di sé in modo sereno e stimolante.

• AREA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia è il luogo in cui il bambino scopre sé stesso e il mondo circostante attraverso esperienze sensoriali, motorie e cognitive. Gli arredi diventano strumenti che incoraggiano questa naturale spinta all'esplorazione, trasformando lo spazio in un ambiente ricco di stimoli, sicuro e al tempo stesso aperto alla curiosità. L'esplorazione non è solo fisica, ma anche emotiva e relazionale: gli spazi devono favorire l'incontro, il dialogo e la cooperazione, invitare i bambini a condividere esperienze e scoperte.

A tal fine si prevede di acquisire:

- **Connettivo, accettazione, atrio:** Armadietti spogliatoi modulari, panche ergonomiche, bacheche, composizioni morbide (isole, pouf, tappeti), percorsi inclusivi, sedie sovrapponibili e superfici verticali. L'obiettivo è trasformare il bambino da utente passivo a protagonista del proprio spazio. Gli arredi devono essere "a misura", permettendo di scegliere, prendere e riporre i materiali senza l'intervento costante dell'adulto. Questo rafforza l'autostima e la capacità di scelta.
- **N. 2 aule scuola dell'infanzia (3-6 anni):** Tavoli multifunzionali modulari e componibili, superfici digitali per la didattica educativa, sedute certificate impilabili (fascia 3-6), librerie basse a giorno, scaffalature accessibili, pannelli divisori, arredi per angoli tematici (lettura, gioco simbolico, travestimenti, teatrino, manipolazione sabbia/acqua), lavagne pittoriche, pouf e tappeti.
- **Spazi laboratoriali:** Tavoli specifici per attività manipolative e artistiche, strutture tridimensionali per il gioco simbolico, tappeti certificati, sedute morbide ignifughe e carrelli mobili attrezzati destinati a potenziare l'apprendimento esperienziale.

La configurazione degli spazi consente flessibilità organizzativa e supporta metodologie didattiche cooperative e laboratoriali che hanno l'obiettivo di favorire il gioco simbolico, fondamentale per lo sviluppo del linguaggio, dell'empatia e della gestione delle emozioni. L'arredo inclusivo e riconfigurabile facilita il gioco e la permanenza nelle zone di accoglienza. Inoltre, tali spazi sono destinati a potenziare l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo delle competenze trasversali.

• PALESTRA ANNESSA PER ATTIVITÀ SCOLASTICHE

La palestra costituisce spazio integrato del Polo 0-6 e supporta attività motorie, percorsi psicomotori e iniziative scolastiche, contribuendo allo sviluppo armonico dei bambini ed è utile all'avviamento della pratica sportiva come stile di vita e sviluppo alla socialità. Si prevede l'acquisto di:

- Moduli psicomotori morbidi, spalliere o kit per l'equilibrio specifici per la fascia 0-6;
- Cerchi colorati, ostacoli a varie altezze, cinesini, palle da minivolley e minibasket, rete da pallavolo, canestri, vortex;
- Contenitori e carrelli su ruote per attrezzature motorie leggere;
- Sedute o panche per attività collettive;

- Arredi funzionali alla gestione ordinata e sicura dello spazio motorio.

- **AULA NEL VERDE**

Un parco giochi inclusivo è un luogo dove ogni bambino, indipendentemente dalle sue abilità, può divertirsi e socializzare in sicurezza, così si promuove l'integrazione e l'uguaglianza, eliminando ogni barriera. Gli allestimenti previsti saranno specifici per la psicomotricità, gli arredi resistenti per la didattica outdoor e tali da garantire continuità tra interno ed esterno:

- Giochi per apprendimento cognitivo e logico-matematico da esterno;
- Giochi per esplorazioni sonore e pannelli sensoriali outdoor.

PARTE 3: CAPITOLATO, SCHEDA TECNICA E PLANIMETRIA LOCALI (allegati A, A1 e A2)

La fornitura in oggetto è disposta nel tassativo rispetto delle condizioni economiche, operative e temporali stabilite nel documento denominato **CAPITOLATO, Scheda Tecnica e Planimetria Locali**, che si allega alla presente relazione sotto le **lettere A), A1) e A2)** per costituirne parte integrante e sostanziale.

La fornitura si intende affidata con la formula "chiavi in mano" e comprende nell'importo contrattuale la totalità degli oneri necessari a dare la fornitura compiuta a perfetta regola d'arte, inclusi i costi di ancoraggio di sicurezza per le attrezzature dell'area esterna (Aula nel Verde).

La fornitura si intende affidata con la formula "**chiavi in mano**" e comprende nell'importo contrattuale la totalità degli oneri necessari a dare la fornitura compiuta a perfetta regola d'arte, inclusi i costi di trasporto, montaggio, posa in opera e ancoraggio di sicurezza per le attrezzature dell'area esterna (Aula nel Verde).

4. STIMA ECONOMICA / QUADRO ECONOMICO

Nell'allegato alla presente relazione, sotto la **lettera C)**, viene dettagliato e articolato nelle singole voci di costo il **QUADRO ECONOMICO**, per costituirne parte integrante e sostanziale. Lo stesso è stimato in complessivi € 192.000,00 (IVA inclusa). Lo stesso è stato strutturato applicando rigorosamente i tetti massimi percentuali stabiliti dalla nota autorizzativa prot. n. AOOGABMI-0111593 del 11/05/2026; in particolare le spese di pubblicità non superano l'1,00% del totale finanziato. L'IVA viene inserita come costo di progetto in quanto non recuperabile dall'Ente. In particolare, il valore della macro-voce A), pari a € 139.858,20 oltre all'IVA di legge, pari ad € 30.768,80 per un totale complessivo di € 170.627,00, deriva dalla stima analitica basata sui prezzi dei singoli arredi inseriti nel preventivo di Vastarredo, per l'allestimento completo di tutte le aree funzionali del Polo di Casinina, n. 2026-VAS-0000038 (agli atti del prot. n. 9391-2026) che si ritiene congruo in quanto rispondente ai costi storici di mercato per forniture dotate di certificazioni CAM e DNSH per le fasce d'età 0-3 e 3-6 anni. Tale valore è comprensivo dell'importo relativo ai Costi della Manodopera (ex art. 108, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023 – interni aziendali) stimati in € 21.000,00 e degli Oneri Aziendali della Sicurezza (ex art. 108, comma 9, D.Lgs. n. 36/2023 – interni propri) anch'essi stimati in € 1.400,00 entrambi al netto dell'IVA.

5. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E DELLA FORNITURA

Al fine di garantire la piena ammissibilità della spesa a valere sul programma POC ed evitare la perdita del finanziamento, l'esecuzione del contratto è soggetta al **CRONOPROGRAMMA** che si allega alla presente relazione sotto la **lettera B)** per costituirne parte integrante e sostanziale.

6. CONCLUSIONI

L'acquisto degli arredi descritti rappresenta un investimento strategico per garantire un ambiente di alta qualità, capace di sostenere i nuovi scenari educativi richiesti dal Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Si precisa che, nel pieno rispetto del principio di ammissibilità della spesa, nessun acquisto o affidamento è stato avviato prima della formale autorizzazione ministeriale, avvenuta con la sottoscrizione della Nota autorizzativa prot. AOOGABMI-0111593 del 11/05/2026.

L'intervento risulta, pertanto, pienamente coerente con gli obiettivi del PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 (relativo alla costruzione del Polo 0-6) e risponde in modo rigoroso ai requisiti previsti dall'Avviso pubblico prot. n. 22871 del 03-02-2026, configurandosi come completamento funzionale e pedagogico indispensabile alla piena operatività della struttura di Via F. Coppi in frazione Casinina.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO è individuato, giusta deliberazione di G.C. n. 10 del 12-02-2026, nella persona di Francesca Giovagnoli quale istruttore EQ cui è attribuita la Responsabilità del Settore I – Affari Generali, Servizi Sociali e Istruzione del Comune di Sassocorvaro Auditore.

Sassocorvaro Auditore, 28-05-2026

IL RUP
Francesca Giovagnoli

ALLEGATI:

- all. A) Capitolato
 - all. A1) Scheda tecnica
 - all. A2) Planimetria
 - altri allegati da restituire tramite la piattaforma MePa:
 - All. 1) DGUE
 - All. 2) Dichiarazioni (rispetto CAM, DNSH, NORME PERSONALE, CCNL, ECC.
 - All. 3) Dichiarazione sulla Tracciabilità dei flussi finanziari
 - All. 4) Offerta economica-integrazione
- all. B) Cronoprogramma delle attività e della fornitura
- all. C) Stima economica / Quadro economico di spesa